



COMUNE DI SOVICO  
Provincia di Monza e Brianza

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

Nota di aggiornamento

**PERIODO: 2016 - 2017 - 2018**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, tali documenti esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## **INTRODUZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO**

Quest'anno, i nuovi principi contabili introdotti dalla contabilità potenziata e dal bilancio armonizzato prevedono l'approvazione del DUP relativo al 2016 ed agli anni successivi. Il Documento Unico di Programmazione è un documento autonomo, costruito in anticipo e a monte rispetto al bilancio, di cui costituisce presupposto indispensabile.

In via ordinaria tale atto di programmazione politico-amministrativa deve essere predisposto entro fine luglio di ogni anno, ma questo anno, a seguito di sopravvenute variazioni al quadro normativo di riferimento il termine è slittato a fine ottobre e poi a fine dicembre con eventuale nota di aggiornamento da predisporre nei termini previsti dalla normativa.

Senza entrare in dettagli estremamente tecnici e contabili per i quali risulterebbe difficile precisarne i principi in questa sede, cercheremo di dare un quadro generale descrittivo di cosa sia e comporti questo nuovo documento di programmazione. Diviso in due sezioni, la SeS (sezione strategica) e la SeO (sezione operativa), il DUP incarna e sostituisce i principi della relazione previsionale e programmatica, declinando in un unico atto le politiche gestionali dei servizi comunali, le politiche tributarie, tariffarie e di bilancio, il piano degli investimenti e delle alienazioni, il programma del fabbisogno di personale e eventuale piano di razionalizzazione.

All'interno di questo documento si esplicitano tutte le linee programmatiche e di mandato che l'amministrazione intende realizzare.

In definitiva si aggiornano e si esplicano gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende conseguire entro il termine del proprio mandato, attualizzandone il percorso sulla base dei mutati principi contabili, delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e del quadro giuridico di riferimento.

L'amministrazione individua la propria modalità di intervento ponendo dei concreti obiettivi raggiungibili operativamente nell'arco del triennio.

A regime la predisposizione del DUP entro il 31 luglio dell'anno precedente il bilancio mira, precedendo appunto l'approvazione del bilancio, a far sì che tutta l'attenzione dell'Ente sia incentrata sulla formulazione degli obiettivi e dei programmi.

Non un libro dei sogni, ma un piano definito di intervento in base al quale sarà più facile rendicontare e verificare l'operato amministrativo.

Per ogni programma amministrativo devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che l'amministrazione intende perseguire oltre che la motivazione delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. La visione

reale e pragmatica che si fonda sull'indicazione reale della fonte di finanziamento integrata dalla descrizione delle modalità gestionali con cui si intende intervenire.

Non solo le risorse finanziarie, ma anche l'organizzazione della struttura, nelle direttive amministrative e nella gestione delle risorse umane diviene parte integrante nella definizione operativa di come si intende raggiungere l'obiettivo prestabilito.

Se questo vale per la parte corrente della spesa, anche quella relativa ai lavori pubblici viene identificata con un paragrafo ad hoc della sezione operativa e deve contenere per ogni investimento, quanto previsto dalla legge in termini di adempimenti e interventi, il piano di finanziamento sia di competenza che di cassa e un cronoprogramma dei tempi necessari alla realizzazione, così come l'eventuale alienazione dei beni dell'Ente.

L'amministrazione si trova dunque in un momento di cambiamento di molteplici modalità operative che nel bilancio trovano il punto di incontro.

Il DUP, che ha la funzione di orientare le scelte in ordine alla predisposizione del prossimo bilancio di previsione e la nuova contabilità potenziata andranno a incidere e a mutare profondamente l'impostazione di base su cui la struttura comunale fonda il proprio modo di programmare e di agire con l'obiettivo ultimo di migliorare e razionalizzare ulteriormente la modalità di gestione delle risorse pubbliche.

Tuttavia un vero cambio di rotta in grado di restituire efficacia al sistema ed assicurare l'ottimale impiego delle risorse disponibili non sarà del tutto possibile fino a quando non verrà garantita certezza delle entrate e stabilità del quadro normativo in cui gli Enti si trovano ad operare.

## DUP - SEZIONE STRATEGICA (SES) E SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Il Documento unico di Programmazione (DUP) sostituisce la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L.

Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

**La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo.** Nella Sezione Strategia si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'Amministrazione con le mutate esigenze.

**La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione.** In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

I principi contabili e l'articolo 170 del TUEL prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP relativo al triennio successivo (2016-2018) entro il 31 luglio di ciascun anno. Tale termine è stato prorogato per l'anno in corso al 31 dicembre, previo eventuale aggiornamento se necessario in occasione della predisposizione del bilancio di previsione.

## SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel PEG - Piano della performance.

Il Comune di Sovico in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 12.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato, per conseguire il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per il governo delle proprie funzioni fondamentali.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



Tali Linee Programmatiche, relative ad azioni e progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo ed attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- Servizi alla persona
- Valorizzazione Ambiente e Territorio
- Scuola – Cultura –Sport e Associazioni
- Sicurezza e controllo del territorio
- Commercio – attività produttive

Le stesse, verificate ed aggiornate, rispetto alle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale nel giugno 2014, allo scopo di verificare quanto ancora rimane da fare rispetto agli impegni lì assunti e quali nuovi programmi e progetti sono stati nel frattempo approntati, sono così declinate:



## SETTORE n. 1

### SERVIZI ALLA PERSONA

#### ASSISTENZA

Fra Amministrazione Comunale ed associazioni che operano nell'ambito del volontariato sociale, sia parrocchiali che laiche, è stato avviato un percorso unitario con l'obiettivo di far nascere la “**rete di volontariato solidale**”, particolarmente necessaria in questi tempi di crisi, in modo tale che le forze disponibili siano al meglio impiegate per garantire adeguata assistenza ed aiuto a persone e nuclei familiari in difficoltà. Il progetto, pur ambizioso e difficile, appare realistico a condizione che siano rispettate le specificità e l'autonomia di ogni associazione e che si proceda senza forzature ma attraverso scelte condivise.

Obiettivo importante resta quello di mantenere il livello attuale di servizi, garantendo:

- l'inserimento dei soggetti disabili in **centri educativi**, nonché l'organizzazione del relativo trasporto e l'avvio al lavoro tramite il **SIL** (servizi inserimenti lavorativi) per persone disabili o svantaggiate, possibilmente potenziando le risorse destinate a quest'ultimo servizio;
- la frequenza delle persone disabili presso i CDD e i CSE;
- l'assistenza agli anziani anche attraverso il potenziamento di quella a domicilio e, ove necessario, la contribuzione al pagamento delle rette delle RSA;
- il potenziamento dell'aiuto educativo scolastico per i minori disabili frequentanti le scuole dell'obbligo e superiori;
- l'attenzione e il sostegno alle famiglie in difficoltà, sia in collaborazione con le agenzie già operanti sul territorio (Consultorio, ETIM), sia ricorrendo ad uno specifico fondo comunale, del resto già previsto nel bilancio 2015.

Nel campo del trasporto per disabili, malati ed anziani prosegue l'attività sempre più qualificata di **AVS (Associazione Volontari Sovico)** insieme alla quale opera con altrettanta efficienza il **Gruppo Parrocchiale Trasporti**. Saranno mantenute anche in futuro le attuali convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale e garantito il sostegno allo studio assistito per gli studenti della scuola secondaria prestato da AVS presso l'Istituto comprensivo.

Accertate le emergenti fragilità di minori, sarà potenziata l'assistenza educativa domiciliare e verrà prestata attenzione a problematiche legate **all'autismo e alla dislessia**.

Sempre a favore dei minori proseguirà la collaborazione con la **Parrocchia** per il sostegno all'attività dell'**Oratorio, soprattutto estivo**, a mezzo di apposita convenzione.

## CENTRI DI AGGREGAZIONE

Il **centro anziani "Anni Verdi"** di Cascina del Sasso è ormai una realtà consolidata, completamente autogestita, con finalità ed attività prevalentemente ricreative e formative, collegate anche con altre istituzioni locali quali la scuola e l'asilo nido.

Nostro impegno sarà quello di sostenere "Anni Verdi" nel suo sforzo di ampliare e diversificare le proprie iniziative a favore di tutta la cittadinanza, non solo anziana, incrementando le numerose attività esistenti. In questo modo il Centro Cascina del Sasso può avere le potenzialità per svolgere le funzioni ed il ruolo di aggregatore e promotore sociale per tutti i cittadini sovicesi.

## EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

E' questo un settore nel quale l'Amministrazione Comunale intende proseguire nell'azione di sostegno ed offerta abitativa ai nuclei familiari che non riescono o non possono accedere al mercato immobiliare privato per ragioni legate prevalentemente a problemi di reddito.

Importanti risultati sono già stati ottenuti in questo primo anno di attività, quali:

- il recupero abitativo di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica (vedi Molino Bassi) fatto che consente ora di poter disporre dell'intero patrimonio abitativo comunale (consistenza in nr 28 appartamenti).
- la recente stipula di un nuovo contratto a canone concordato per nr 6 appartamenti presso Piazza Garibaldi.

Proseguirà la collaborazione con ALER alla quale da anni è stata affidata la gestione amministrativa del nostro patrimonio pubblico abitativo), dopo la positiva esperienza dei passati anni.

Sarà perfezionato l'istituto del **fondo comunale destinato al sostegno degli affitti** per famiglie in difficoltà (anche a garanzia dei proprietari di immobili), già previsto nel bilancio 2015.

## INTERVENTI ANTI CRISI E LAVORO

Sarà garantita l'erogazione di **contributi di minimo vitale e contributi straordinari** per situazioni di bisogno.

Per quanto riguarda il lavoro sarà mantenuto e valorizzato lo **sportello lavoro** a Sovico e saranno utilizzati tutti i canali possibili per favorire l'occupazione sul territorio comunale, anche tramite la conferma dei **voucher lavoro**.

## **SOSTEGNO ALZHEIMER**

In collaborazione con altri comuni del territorio, si intende istituire uno **sportello di sostegno** per famiglie con presenza di malati di **Alzheimer**, con l'ausilio di specialisti.

## **CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO**

Il nostro comune ha già messo in atto iniziative volte alla sensibilizzazione verso questo grave problema sociale (adesione al Manifesto dei Sindaci, raccolta di firme a sostegno della legge di iniziativa popolare contro il gioco d'azzardo). In attesa che i sindaci possano disporre di reali poteri d'intervento, proseguirà il progetto di educazione alla legalità, in particolare nella scuola, oltre che la partecipazione a progetti per il sostegno ed aiuto alle persone affette da ludopatia.

## **ALIMENTAZIONE – CARTA DI MILANO**

Il comune di Sovico, in data 3 ottobre 2015, ha sottoscritto la Carta di Milano. E' stata così sancita la volontà di condividere principi ed obiettivi che molti soggetti (fra i quali numerosi comuni della Regione Lombardia) intendono far propri e perseguire anche dopo la chiusura di EXPO Milano 2015 (31 ottobre 2015).

E' perciò nostro primario impegno quello di intraprendere tutte quelle azioni, sia direttamente gestite dall'Amministrazione Comunale, sia attuate in collaborazione con altri soggetti territoriali (Scuola, Associazionismo etc.) mirate a fare del nostro comune una realtà che vuole raggiungere nei limiti delle proprie possibilità e forze gli obiettivi contenuti nella Carta di Milano, fra i quali si possono citare:

- il diritto al cibo quale diritto umano fondamentale;
- la lotta allo spreco degli alimenti
- la corretta educazione alimentare;
- la qualità degli alimenti e la lotta alle frodi;
- la tutela del paesaggio agricolo e dell'agricoltura come patrimonio della collettività.

E' questo un compito sicuramente difficile ma al tempo stesso affascinante e coinvolgente, che mette in relazione le realtà locali con tematiche che non si limitano al proprio territorio di competenza, ma si allargano ad orizzonti più ampi guardando ai problemi globali della terra, ai bisogni di chi ancora oggi vive o sopravvive in condizioni non degne dell'essere umano.

## SETTORE n. 2

### VALORIZZAZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

#### TERRITORIO – URBANISTICA

E' ormai a tutti chiaro che in passato il territorio è stato spesso sacrificato a logiche edificatorie che hanno compromesso aree di salvaguardia poste all'esterno del centro abitato, senza tener conto del fatto che il suolo è un bene non riproducibile nel tempo. Si è acquisita solo in questi ultimi anni la consapevolezza che le politiche urbanistiche e di governo del territorio devono soprattutto **garantire alla comunità il rispetto di un inderogabile equilibrio fra risposta ai bisogni di nuovi interventi e salvaguardia delle aree ancora libere** che ormai, soprattutto nei comuni nella nostra zona, rappresentano un bene estremamente raro e strategico.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) che oggi regola e norma l'attività urbanistica di Sovico, è stato pensato con la logica di consolidare ed addensare l'edificazione all'interno del perimetro del centro abitato, lasciando due grandi polmoni di verde ed aree boschive ed agricole ai confini di est (il Parco Valle del Lambro e le aree ad esse limitrofe) e di ovest (il vecchio PLIS Almasolis sino al limite delle cascine Canzi, Virginia, Greppi).

**E' nostra ferma intenzione potenziare e blindare queste aree di salvaguardia** che rappresentano un patrimonio da consegnare alle future generazioni. In particolare l'adesione al nascente nuovo Parco Regionale (che collegherà il patrimonio verde di numerosi comuni da Seregno sino a Bresso) ed al progetto Nexus (salvaguardia dei corridoi ecologici dal Parco Valle del Lambro sino al Parco delle Groane) sono atti concreti che non lasciano dubbi circa la nostra volontà di perseguire obiettivi concreti e consolidati nel tempo.

Le indicazioni contenute nella Legge Regionale nr 31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato ) ed il conseguente recupero del patrimonio edilizio esistente, saranno elementi qualificanti della **variante al Piano di Governo del Territorio**, che a breve entrerà nella sua fase esecutiva dopo che è già stato avviato il procedimento amministrativo e sono state raccolti i "contributi partecipativi". Sarà questa anche l'occasione per una verifica dello stato di attuazione delle previsioni contenute nel vigente Piano di Governo del territorio, in particolare per quanto attiene gli "Ambiti di Trasformazione" che, se necessario, potranno essere sottoposti a possibili modifiche o innovazioni.

Sarà poi elaborato **il nuovo Regolamento Edilizio Comunale** divenuto ormai uno strumento indispensabile per far fronte alle nuove esigenze conseguenti all'evoluzione che il mondo dell'edilizia ha subito in questi ultimi anni, particolarmente per quanto attiene alla qualità prestazionale ed energetica delle nuove costruzioni.

## EDILIZIA ABITATIVA

**Particolare attenzione e sostegno saranno rivolti all'edilizia convenzionata**, con la disponibilità di aree pubbliche e private già oggi destinate per tale funzione (vedasi ambito di via don Guanella), ove sarà possibile anche realizzare un intervento di social-housing, un nuovo modello di residenza locativa a canone agevolato nel quale possono convivere nuclei familiari di diversa composizione che utilizzano alcuni spazi e servizi comuni.

Dopo che lo scorso anno è stato attivato il contratto di **"canone concordato"** (una forma nuova di locazione che prevede un preventivo accordo fra l'Amministrazione Comunale e le rappresentanze territoriali della proprietà edilizia e degli inquilini) è possibile stipulare contratti di locazione abitativa in deroga all'attuale normativa con vantaggi sia per la proprietà (riduzione degli oneri fiscali e, soprattutto, dell'IMU) sia per l'inquilino (canone inferiore a quello di mercato e di importo prefissato dalla convenzione).

## VIABILITA'

E' sicuramente questo uno dei principali settori di impegno per i prossimi anni, quando saranno realizzate importanti infrastrutture viabilistiche, per le quali in questi ultimi anni sono stati avviate e concluse le fasi preliminari di studio di fattibilità, progettazione e finanziamento.

**Ci riferiamo soprattutto alla riqualificazione del viale Monza (strada provinciale SP6 Monza - Carate)** destinata a cambiare volto e funzionalità a seguito degli interventi di **realizzazione di tre rotatorie:**

1. incrocio con via Lombardia;
2. incrocio con via Volta / Terruzzi
3. incrocio con via Stoppani.

Le prime due sono già state realizzate dalla soc. Canali S.p.A. a seguito di una convenzione recentemente stipulata, mentre la terza resta in carico all'Amministrazione Comunale (già inclusa nel bilancio 2014 e poi non eseguita per il vincolo del patto di stabilità).

Con la realizzazione di queste importanti opere, si è data risposta ad un'esigenza maturata da tempo, soprattutto in ordine alla sicurezza degli attraversamenti est-ovest ed all'interconnessione con la viabilità proveniente dalla futura autostrada Pedemontana.

**Altro importante ambito d'intervento sarà quello compreso fra le vie Volta, Manzoni, Greppi e delle Prigioni.** Anche qui uno specifico studio viabilistico ha tracciato le basi per una corretta regolamentazione e separazione fra traffico pesante (destinato alla zona industriale) e leggero (che interessa le residenze di Cascina Greppi, via Volta e via Manzoni).

Principale innovazione sarà la riqualificazione di via delle Prigioni (che diventerà strada a doppio senso di circolazione con pista ciclopedonale) e l'interconnessione fra via Greppi e la provinciale Monza-Carate, oltre che la realizzazione di opere connesse all'autostrada Pedemontana che ne curerà anche l'esecuzione.

In linea con le azioni intraprese in questi ultimi anni, intendiamo garantire a Sovico condizioni di viabilità e sosta compatibili con la conformazione urbanistica ed edilizia (dobbiamo essere noi ad adeguarci e non il paese ad essere continuamente oggetto di continui interventi che risultano assai complicati ed onerosi). **In quest'ottica assumono particolare importanza opere e politiche legate alla cosiddetta "mobilità lenta", fra le quali si segnalano:**

1. la ciclopedonale di viale Brianza da Piazza V. Emanuele sino al cimitero (con prosecuzione poi sino ad Abiate – Villa Campello sulla base di una convenzione stipulata lo scorso anno);
2. la piena attuazione dei progetti di Carpooling scolastico e Pedibus, già avviati con buoni risultati in forma sperimentale;
3. la riqualificazione della strada di accesso al Lambro da Cascina del Sasso (importante sia per emergenze sia per transito ordinario) e dei sentieri di accesso alla Valle del Lambro;
4. la riqualificazione dei sentieri nelle aree ex PLIS Al.Ma.So.Lis (in particolare da e per Cascina Virginia);
5. la sperimentazione di chiusura parziale al traffico veicolare di alcune vie centrali in occasione di particolari occasioni.

## **OPERE PUBBLICHE**

La persistente limitazione delle entrate (vedi oneri di urbanizzazione) e della spesa (impossibilità di accedere a mutui e limiti dettati dal patto di stabilità) impongono scelte commisurate alle effettive disponibilità di risorse del nostro Comune.

In questa ottica intendiamo privilegiare innanzitutto interventi rivolti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio esistente, nell'ottica di garantire sia la sicurezza sia il livello di qualità dei beni comunali. Oltre a ciò saranno programmate nuove opere destinate a migliorare i servizi offerti alla cittadinanza ed anche, in alcuni casi, a razionalizzare la struttura organizzativa municipale.

### **Principali interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio esistente**

1. Ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria degli edifici comunali di edilizia sociale (soprattutto la casa di Molino Bassi destinata ad accogliere un'area museale che comprenderà l'attuale locale macina ed i locali posti al piano terreno per i quali non è più possibile l'utilizzo abitativo). **In questo progetto sarà compresa anche la sistemazione dell'ex Roggia Molinara per la quale è già stato chiesto alla Regione Lombardia il trasferimento della proprietà al nostro comune.**

2. Completamento del ciclo di interventi già avviato in questi ultimi anni per la completa riqualificazione delle centrali termiche dei vari stabili comunali, operazione preliminare rispetto a successive opere di riqualificazione energetica.
3. Nell'ambito del progetto di accorpamento dei settori comunali, si procederà alla ristrutturazione dell'ex palazzina della Polizia Locale e ad nuova distribuzione degli uffici al piano terreno della sede municipale, al fine di accogliere la sede dei Servizi Sociali (attualmente collocati in piazza Frette).
4. Sarà attivato un piano straordinario di manutenzione delle strade e dei marciapiedi in modo tale da garantire la massima sicurezza sia al traffico veicolare sia a quello pedonale.

### **Centro sportivo**

A seguito del bando di gara che ha assegnato la gestione degli impianti sportivi per una durata pluriennale, sono state poste a carico del nuovo gestore le opere relative a:

- trasformazione del bocciodromo in campo polivalente (per calcetto, basket, volley, palestra per allenamenti etc.), operazione necessaria per dare risposta alla crescente domanda di spazi proveniente dalle società sportive e dallo sport amatoriale;
- ristrutturazione dell'ultimo blocco di spogliatoi, a completamento degli interventi già attuati in questi anni.

### **Chiesa Vecchia:**

Resta confermato l'obiettivo di stipulare con la Parrocchia una convenzione che regoli l'impegno economico del Comune (che in questi ultimi anni ha già stanziato circa 160.000 euro per il completamento ed il riuso di questo edificio monumentale) ed il possibile uso pubblico per funzioni compatibili con la natura del luogo (sala civica multifunzionale, spazio espositivo, auditorium). Stante la difficoltà di poter reperire in un'unica soluzione le risorse destinate a ciò, la nostra proposta prevede di procedere con più lotti funzionali, utilizzando le risorse che di anno in anno saranno reperite, ovviamente all'interno di un programma complessivo prefissato. Ciò non esclude il fatto che in presenza di maggiori risorse, tale programma possa essere rivisto ed accelerato nella tempistica.

### **Cimitero**

Nell'arco dei prossimi anni saranno destinate all'edilizia cimiteriale le risorse necessarie per rendere questa struttura in linea con i nuovi bisogni e servizi, sulla base dello specifico Piano Regolatore del quale il nostro comune si è dotato e comprenderanno:

- la costruzione di una nuova stecca colombari posta a ridosso di quella esistente di più antica edificazione;
- l'inizio dell'ampliamento verso nord con nuove aree di tumulazione e inumazione.

### **Connessione WI-FI pubblica**

Il servizio di connessione gratuita WI-FI, interamente gestito dall'Amministrazione Comunale, è già stato attivato in quattro zone del paese, nelle quali è possibile usufruire liberamente di un servizio ormai entrato a far parte della nostra vita quotidiana.

In futuro questo servizio sarà esteso ad altre aree sulla base di un progetto curato dall'U.T. Comunale.

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' in fase di definizione-conclusione il contenzioso con Enel Sole per il riscatto dell'impianto di pubblica illuminazione, posto che la maggior parte dei pali sono di sua proprietà.

Sarà successivamente esperita una gara per la manutenzione e la gestione di media-lunga durata, durante i quali il vincitore avrà l'obbligo di provvedere non solo all'alimentazione degli impianti ma anche alla loro messa a norma ed alla sostituzione di tutte quelle parti necessarie d'intervento, e ciò sulla base di un programma che il Settore Patrimonio sta predisponendo.

Il tutto finalizzato a:

- \_ ottenere rese illuminotecniche migliori e più uniformi (impiego di lampade LED);
- \_ eliminazioni di problematiche inerenti la vetustà degli impianti e la loro sicurezza;
- \_ maggior efficienza ed economicità della gestione.

## ECOLOGIA E AMBIENTE

Da sempre i residenti della Valle del Lambro sono stati in prima fila nelle battaglie ecologiche a difesa del fiume, nella protezione della biodiversità (istituzione del Parco) e nelle politiche per lo sviluppo sostenibile. Non è casuale quindi che diversi Comuni, tra cui Sovico, abbiano dato vita al **Progetto Nexus**, finanziato da Fondazione Cariplo, che prevede la costituzione di un corridoio verde, che unirà il Parco Valle del Lambro al Parco delle Groane.

Intendiamo inoltre valorizzare il ricco patrimonio di storia locale e di tradizioni della **Valle del Lambro**. In particolare ci proponiamo di:

- recuperare e valorizzare in funzione turistico/culturale, educativo/didattico il locale Macina in zona Molino Bassi;
- fare del laghetto Belvedere una zona di protezione speciale (ZPS) ai sensi della specifica direttiva comunitaria.

Questi interventi assumeranno maggior spessore, se coordinati con analoghe iniziative dei comuni di Albiate e Triuggio.

L'altro obiettivo strategico che si intende perseguire riguarda il miglioramento della **qualità della vita e la tutela della salute pubblica**. Un traguardo complesso, che richiede il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e che si articola in diverse azioni, di cui si indicano quelle prioritarie.

1. **Miglioramento della qualità dell'aria** con precise strategie a livello locale (carpooling, pedibus, giornate ecologiche ecc), sovracomunale ed una particolare attenzione alle possibili fonti di inquinamento.



## 2. **Eliminazione degli sprechi dell'acqua.**

Con la Casa dell'Acqua, inaugurata di recente, si è dato avvio ad un servizio che mette a disposizione dei Sovicesi acqua pubblica di qualità, monitorata in continuazione e a costi molto contenuti. L'utilizzo costante di questo servizio avrà come effetto non secondario la drastica riduzione delle bottiglie di plastica. Contestualmente si condivideranno con la scuola progetti educativi intesi a sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull'uso razionale del bene-acqua.

## 3. **Gestione integrata dei rifiuti.**

Dopo aver avviato con successo l'accordo col Comune di Albiate per la gestione del servizio di raccolta rifiuti e delle piattaforme ecologiche, la recente messa in liquidazione del Consorzio Smaltimento Rifiuti della Brianza Milanese ci impone nuove scelte per i servizi svolti da questo ente, scelte che dovranno andare in direzione di una maggiore coesione progettuale ed operativa fra i comuni del territorio, anche per aprire la possibilità di nuove forme innovative quale:

- a) una più spinta selezione della raccolta differenziata estendendola ad altri materiali e prodotti oggi esclusi (vedasi pannolini, oli esausti domestici etc.);
- b) l'utilizzo in via sperimentale, almeno nella fase iniziale, del "sacco intelligente" (RFDI) nell'ottica di **"chi produce meno rifiuti meno paga"**;
- c) l'ulteriore recupero dei rifiuti ingombranti.

La maggior differenziazione dei rifiuti significa, da una parte, la riduzione dei costi di smaltimento e l'aumento dall'altra dei contributi CONAI, con evidenti benefici economici per l'utente.

## 4. **Prosecuzione della campagna di sensibilizzazione sull'amianto.**

Avviata da alcuni anni l'iniziativa, promossa da questa Amministrazione Comunale, ha già ottenuto risultati rilevanti, sia in merito al numero delle segnalazioni che a quello degli interventi di bonifica e rimozione. Tutto ciò dimostra che si è positivamente evoluta la sensibilità del cittadino nei confronti delle problematiche ambientali.

## 5. **Contenimento dei consumi energetici** (edifici ben isolati, impianti ad alto rendimento, installazione di fonti energetiche rinnovabili) a partire dagli edifici pubblici.

## SETTORE n. 3

### SCUOLA – CULTURA - SPORT - ASSOCIAZIONI

#### IL SISTEMA FORMATIVO DI BASE

Sovico vanta da decenni un sistema formativo di base, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado, efficiente ed apprezzato. Tra le ragioni di questo successo vanno segnalate la stretta collaborazione tra l'Ente Locale e le istituzioni scolastiche, nonché la capacità di queste ultime di saper interagire attivamente con la propria comunità. Consapevole che qualsiasi forma di investimento sulla scuola rappresenta un elemento di certezza per un futuro più civile e più solidale, la lista civica di Uniti per Sovico, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione, ha adottato una strategia collaborativa che si articola su alcune priorità, tra le quali si segnalano:

- la puntuale attività di manutenzione e di adeguamento delle strutture di proprietà comunale;
- la condivisione di progetti di grande valenza formativa e culturale;
- il coinvolgimento diretto delle associazioni locali, in particolare di quelle sportive, nelle attività curriculari;
- la precisa volontà di venire incontro alle richieste educative delle famiglie.

**Il protocollo d'intesa per il diritto allo studio**, che annualmente viene sottoscritto dall'Istituto Comprensivo G. Paccini e dal Comune, è lo strumento che permette di concretizzare la collaborazione tra i due Enti, poiché in esso si evidenziano gli obiettivi che si intendono condividere e raggiungere, i problemi da affrontare insieme e le risorse e gli strumenti che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione della scuola per la loro soluzione. E perciò nostra intenzione utilizzare il protocollo d'intesa coerentemente con le priorità sopraindicate, non escludendo comunque la possibilità del progressivo aumento dei contributi, sia per ripianare le difficoltà (tra le quali in primo luogo vi è la contrazione degli organici) che la scuola da sola non è in grado di superare, sia per arricchire il curriculum di nuove opportunità formative, frutto delle capacità progettuali dei docenti.

**Altro tema delicato riguarda l'aiuto educativo agli alunni disabili e con difficoltà di apprendimento**, che si intende potenziare soprattutto nei confronti degli alunni e dei bambini più piccoli, con evidenti funzioni preventive.

**Oggetto di particolare attenzione saranno anche i servizi cosiddetti di supporto: mensa e trasporto.**

Attraverso il servizio mensa (recentemente oggetto di nuovo affidamento a seguito di gara pubblica) si faranno passare anche precisi messaggi di educazione alimentare, nell'ambito di un più vasto progetto di educazione alla salute. Per quanto riguarda il secondo, si cercherà nuovamente la collaborazione dei genitori per incrementare l'utenza, configurandolo come un car-pooling "sui generis".

Saranno poi di stretta competenza dell'Amministrazione Comunale **l'assegnazione delle borse di studio** nel rispetto del regolamento approvato a dicembre 2013. A partire dal corrente anno scolastico la gestione del servizio di pre e post scuola della scuola primaria è curata direttamente dall'Amministrazione Comunale

Sul nostro territorio sono attive **due scuole, giuridicamente diverse (l'una statale e l'altra paritaria)**, che svolgono, con pari dignità, un servizio pubblico molto apprezzato dalle famiglie. Con la Scuola Paritaria l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione che ne riconosce la funzione di pubblica utilità e prevede tra l'altro un contributo annuo proporzionato al numero delle sezioni. La convenzione, che scade il prossimo 31 dicembre 2015, sarà rinnovata in accordo con la Scuola, mentre saranno compito e cura dell'Amministrazione Comunale assicurare il regolare funzionamento delle due istituzioni, in modo che siano soddisfatte integralmente le domande di iscrizione e salvaguardato il diritto di scelta educativa delle famiglie residenti.

Dal corrente anno scolastico il servizio di nido comunale è stato dismesso, ma proseguirà la gestione da parte di un soggetto privato, il tutto sempre all'interno della struttura comunale concessa in locazione sulla base di gara pubblica. E' stata una scelta difficile ma doverosa visto il pesantissimo deficit economico che pesava ogni anno sul bilancio comunale, non più giustificato dal numero sempre minore di bambini iscritti. Il personale comunale prima impegnato nel nido, è stato ricollocato con nuove funzioni in altri settori della struttura comunale.

## **CULTURA E POLITICHE GIOVANILI**

La positiva esperienza di questi cinque anni di mandato hanno messo in evidenza il ruolo potenzialmente molto forte della Biblioteca come promotore culturale per eccellenza e come centro di aggregazione giovanile; il valore aggiunto della Pro Loco e la sua capacità di recuperare e far conoscere la storia e le tradizioni locali; la positività della ricerca e della valorizzazione a fini culturali delle risorse personali locali; la vivacità delle associazioni culturali sovicesi.

E' perciò nostra intenzione proseguire su questo indirizzo, continuare la proficua collaborazione con la Pro Loco, investire di maggiori competenze e responsabilità la Biblioteca e, tramite quest'ultima, cercare intese con i Comuni della zona per realizzare iniziative di maggior spessore. Altro obiettivo è l'inserimento di tutte le iniziative culturali e ricreative del paese in un **programma coordinato** che dia visibilità all'associazionismo locale ed offra maggiori opportunità di frequentazione ai cittadini.

Si individua poi nella **Biblioteca Civica un possibile centro di aggregazione giovanile**, al quale affidare la creazione di gruppi di lettura e nel quale installare una **radio web comunale** a disposizione dei giovani che desiderano presentare proposte interessanti di format radiofonici, senza trascurare la possibilità di individuare tra i locali di proprietà comunale una **sede specifica per giovani**.

Il mondo giovanile resta comunque difficile da esplorare, per cui non è trascurata alcuna strada, da quella che si sta percorrendo con i Comuni del nostro distretto, alle occasioni che si presenteranno e saranno ritenute meritevoli di attenzione.

## **SPORT**

Sicuramente il nostro associazionismo sportivo merita un'alta considerazione, poiché è in grado di attirare e di coinvolgere un altissimo numero di ragazzi e di giovani, motivandoli sul piano atletico e morale; sa organizzare eventi di rilevanza provinciale e regionale e sta reagendo con vivacità e spirito di sacrificio ai pesanti limiti che la crisi gli sta imponendo.

Per queste ragioni è nostra intenzione consolidare e se possibile elevare il contributo annuale ordinario alle società sportive, mantenere le strutture comunali in ordine e in perfetta efficienza, concederne l'uso alle minime condizioni possibili e, nello stesso tempo ricercare e stipulare protocolli d'intesa con i Comuni della zona, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle strutture esistenti, in una **prospettiva intercomunale**, che sembra essere anche la via d'uscita per superare le difficoltà, non solo di ordine economico, che attanagliano tante piccole società.

A livello locale si continuerà a stimolare i rapporti di collaborazione e di intesa tra società di discipline diverse, anche attraverso il loro coinvolgimento nella realizzazione di iniziative specifiche (eventi interdisciplinari, ecc).

**Sarà istituita infine la Consulta dello Sport**, che riunirà periodicamente le società (almeno due volte l'anno), per valutare insieme problemi e questioni emergenti e indicarne le soluzioni.

## **ASSOCIAZIONI**

Il mondo associativo e del volontariato, con la sua grande capacità di progettare e lavorare insieme, offre a tutti l'opportunità di vivere una dimensione relazionale più ricca e dinamica e costituisce perciò il valore aggiunto, per eccellenza, di ogni comunità.

Nel nostro Comune sono presenti oltre quaranta associazioni, che operano in diversi settori: sportivo, culturale, sociale, ricreativo, musicale e ambientale e tutte si segnalano per attivismo e radicamento nel territorio.

Oltre a garantire gratuitamente una sede a chi ne fa richiesta e a mettere a disposizione la logistica comunale, **si indica nella consulta delle associazioni** lo strumento idoneo per un confronto su questioni concrete tra le stesse società e tra queste ultime e l'Amministrazione Comunale.

## SETTORE n. 4

### SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle competenze delegate al Sindaco in materia di sicurezza, intende innanzitutto mantenere una stretta collaborazione fra il corpo di Polizia Locale ed il comando di zona dei Carabinieri, nell'ottica di attivare tutte le forme di prevenzione idonee a contrastare eventuali fenomeni delinquenziali.

L'ormai consolidata convenzione fra i comuni di Macherio e Sovico e la recente istituzione della sede unica hanno contribuito a razionalizzare e migliorare il servizio di Polizia Locale, con una maggiore efficienza del personale non più diviso ma unificato anche dal punto di vista logistico.

Fra gli impegni che l'ente locale si assume in termine di sicurezza vi è poi quello di fare in modo che il proprio territorio non presenti fonti di pericolo oggettive, mediante azione mirate a:

- eliminare eventuali fenomeni di degrado edilizio ed urbanistico;
- prestare la massima attenzione per scongiurare situazioni di emarginazione sociale e ghettizzazione;
- disporre di strade ben illuminate ed alberi potati per evitare interferenze con l'illuminazione;
- disporre di segnaletica efficiente.

In accordo col Comune di Macherio, sarà emanato **il nuovo Regolamento di Polizia Urbana**, strumento che regolerà diritti e doveri dei cittadini in forma moderna, in linea con l'attuale modello di società. Sarà anche l'occasione per unificare in un solo testo organico e completo numerose ordinanze emesse mano a mano nel tempo passato.

A tutto ciò vanno aggiunti **la presenza costante "fra la gente" dei Vigili Urbani**, che devono essere elemento di vicinanza e di tranquillità per i cittadini, oltre che i pattugliamenti serali e notturni, per far sì che i cittadini abbiano a ragione una forte "percezione" della sicurezza.

**Sarà periodicamente potenziato il sistema di videosorveglianza** esistente da anni nel nostro comune, attraverso il miglioramento tecnologico delle apparecchiature e dei sistemi di ricezione delle immagini, accompagnato da un progetto di estensione del sistema ad altre zone del paese, secondo una programmazione in carico al comando della Polizia Locale.

E' evidente che solo disponendo di un congruo numero di agenti (ad oggi del tutto insufficiente) potranno essere raggiunti i risultati sperati con personale ben preparato e costantemente aggiornato e che in futuro si possano estendere anche ad altri comuni della zona proposte di collaborazione su temi specifici.

Ci impegneremo per poter offrire ai cittadini un paese ordinato e con migliore fruizione degli spazi pubblici, un paese nel quale tutti possiamo muoverci in sicurezza e senza barriere od ostacoli impropri, e con la possibilità di poter sostare e socializzare in spazi pubblici accoglienti.

## SETTORE n. 5

### COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sono sicuramente questi i settori nei quali la persistente crisi economica ha maggiormente fatto sentire il suo peso, con conseguenti ripercussioni sulla "tenuta" dell'economia locale e della vita delle famiglie, fenomeni questi verso i quali l'Amministrazione Comunale ha posto in atto le proprie possibilità d'intervento.

#### COMMERCIO

Con la creazione del nuovo Distretto del Commercio Valledambro (comuni di Sovico capofila con Albiate e Triuggio più Confcommercio di Seregno) e sulla base degli ottimi risultati raggiunti, intendiamo proseguire anche per i prossimi anni il lavoro di forte collaborazione con il commercio locale e l'associazione che lo rappresenta.

Per contrastare la forte concorrenza dei centri commerciali, è necessario che l'attività di vendita locale sia qualificata ed inserita in un contesto urbanistico stimolante per i clienti. Occorre inoltre coordinare gli esercenti in una forma di collaborazione virtuosa, in modo che i punti vendita facciano di Sovico un luogo del commercio piacevole ed accattivante, sia lungo l'asse commerciale naturale (via G. da Sovico e le piazze), sia in altre zone non propriamente centrali.

Le nostre proposte:

- elaborazione di un "piano del commercio" quale strumento di programmazione delle attività di vendita sul territorio;
- organizzazione di manifestazioni periodiche di promozione del commercio sia a livello locale, sia nell'ambito del Distretto del Commercio Valledambro, utilizzando in quest'ultimo caso risorse già disponibili;
- riqualificazione ed ampliamento dell'area del mercato riconfermata nell'attuale sede, allo scopo di aumentare l'offerta commerciale alla cittadinanza (i lavori di sistemazione e messa a norma sono in fase di ultimazione in questi giorni).
- in collaborazione con Confcommercio organizzazione di incontri periodici per aggiornamento ed informazione su temi di interesse specifico della categoria (in particolare per quanto attiene al rispetto delle normative);
- pubblicazioni di bando per l'assegnazione di spazi pubblici da destinare a chiosco in zone del paese particolarmente adatte per tale scopo (ad esempio presso il Parco delle Cascina in via Matteotti).

**Dopo aver ottenuto da Regione Lombardia l'assegnazione in pianta organica di una farmacia comunale a Sovico**, sono state da tempo avviate le procedure per l'individuazione di un partner gestionale e per l'allestimento in una sede posta all'interno dell'area indicata dalla regione stessa.

## **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Posto che il lavoro nei suoi molteplici aspetti (imprenditoriale, autonomo e dipendente) rappresenta una vera ricchezza della nostra comunità, l'Amministrazione Comunale deve svolgere un ruolo di supporto e di promozione atto a sostenere l'occupazione ed a ricercare, in intesa con i soggetti produttivi, nuove possibilità di sviluppo ed innovazione.

Importante è stato il contributo che il nuovo Piano di Governo del Territorio ha offerto alle industrie storiche di Sovico, riservando loro specifici Ambiti di Trasformazione all'interno del Piano delle Regole, come altrettanto importante è stato e sarà il confronto fra ente locale ed imprenditori nel caso di interventi soggetti a convenzione (vedasi recente intesa con industria Canali S.p.A.).

**Sarà mantenuto attivo lo sportello per il lavoro di AFOL** (agenzia provinciale di formazione, l'orientamento ed il lavoro) che buoni risultati ha fornito in questi anni di attività, soprattutto quale punto di riferimento per i giovani in cerca di prima occupazione e di persone in cerca di nuova collocazione lavorativa.



L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

**Con riferimento alle condizioni esterne,** l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

**Con riferimento alle condizioni interne,** l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## **SeS - CONDIZIONI ESTERNE**

### **Analisi strategica delle condizioni esterne**

La sezione "Condizioni esterne" della Ses ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'ente si trova ad operare evidenziando le direttive e i vincoli imposti dal governo nonché la situazione socio-economica riguardante un'analisi sull'andamento demografico della popolazione e dei servizi inserito nella situazione del territorio locale, adottando i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. Sostanzialmente si vuole delineare il contesto ambientale in cui gli interlocutori istituzionali interagiscono per gestire il proprio ente.

### **Il contesto mondiale, europeo e nazionale**

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro.

A livello dell'area euro si profila per il 2015-2016 un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale.

Nel 2014 l'economia italiana, contrariamente a quanto previsto all'inizio dell'anno, ha continuato a contrarsi. La variazione del PIL, pari a -0,4%, cumulandosi alle contrazioni degli anni precedenti, ha portato il reddito nazionale a un livello inferiore a quello del 2008 di quasi il 10%. Gli errori nelle previsioni formulate agli inizi dello scorso anno sono stati determinati da una sovrastima della crescita economica mondiale e degli effetti di taluni provvedimenti governativi, come ad esempio il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione e dal bonus di 80 euro. La produzione manifatturiera, in particolare, ha continuato a calare; particolarmente negativo il settore delle costruzioni, con - 6,9%. Tuttavia, verso la fine del 2014, lo scenario economico è cambiato, inducendo ad un maggiore ottimismo, anche grazie al calo del prezzo del petrolio, che contribuisce alla dinamica deflazionistica dei prezzi ma riduce anche i costi del settore manifatturiero, e all'adozione di una politica monetaria più espansiva da parte della Banca Centrale Europea.

Per quanto riguarda il quadro della finanza pubblica, il Governo, con l'approvazione della Commissione Europea, ha deciso di posticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali dal 2015 al 2017. Il deficit di bilancio per il 2015 è stato previsto

dalla Legge di Stabilità 2015 al 2,6%. Al momento non vi sono ragioni per pensare che l'obiettivo non possa essere raggiunto, se non addirittura superato, in assenza di shock sugli spread. L'avanzo primario è previsto intorno all'1,5-2%. La pressione fiscale rimarrà sostanzialmente invariata su livelli superiori al 43%.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2014 sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

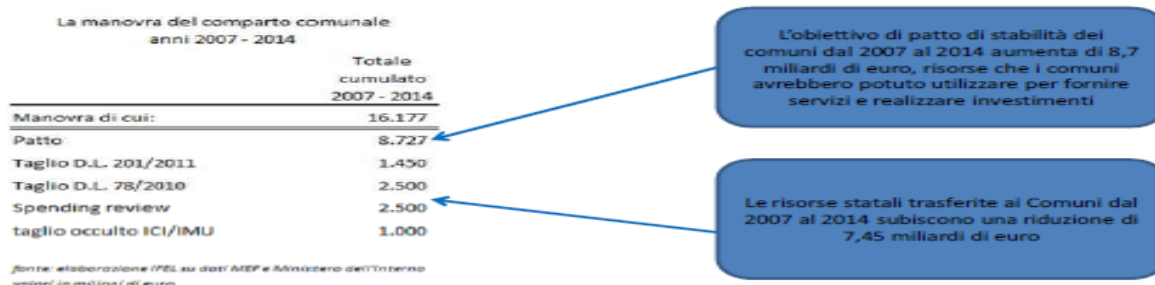
<b>Effetti netti cumulati degli ultimi provvedimenti varati nel 2014 sull'indebitamento netto della PA – sottosettore delle Amministrazioni locali</b>					
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Amministrazioni locali	613,0	-400,0	705,0	465,0	-2.367,0
Variazione netta entrate	-350,0	-2.792,0	-1.722,0	-1.727,0	-1.727,0
Variazione netta spese	-963,0	-2.392,0	-2428,0	-2.191,0	639,0

**Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014 (valori al lordo degli effetti riflessi: milioni di euro)**

Come si vede dalla tabella soprastante, le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 tuttavia si innesta su un processo di "tagli" che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale: nel grafico sotto riportato vengono evidenziati tali effetti.

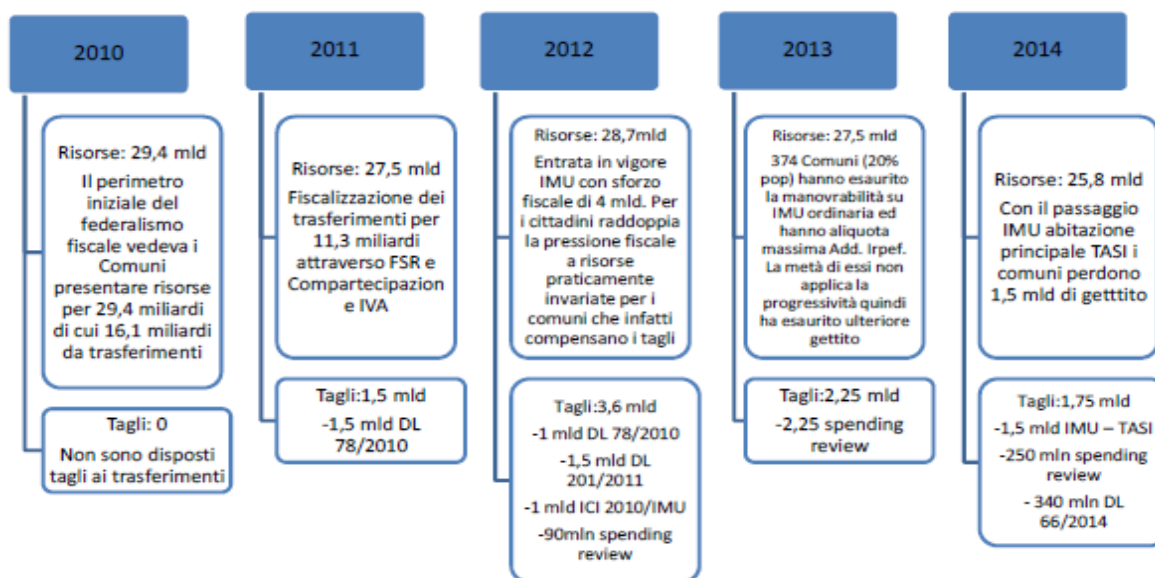
## La manovra dei comuni 16 miliardi in 8 anni



L'avanzo dei Comuni è determinato dai vincoli del patto di stabilità interno, che obbliga i Comuni a generare avanzi di bilancio fornendo spazi finanziari che vanno a beneficio della Pubblica amministrazione e che potrebbero invece essere utilizzati dai Comuni per servizi ai cittadini e per realizzare investimenti

## Crisi della finanza locale

Il perimetro si riduce di oltre 3,5 miliardi



Ai tagli di cui sopra si aggiunge l'ulteriore taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha ulteriormente gravato il comparto comunale di 1.500 milioni. E' evidente come in questo contesto sia complesso far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

### Obiettivi generali individuati dal governo

Aggiornamento Documento di Economia e Finanza 2015-2017 – Premessa

Tratto dal sito del Tesoro.

Delibera Consiglio dei Ministri del 18 Settembre 2015

A partire dal 2014 il Governo ha impostato una politica economica di respiro pluriennale orientata all'uscita strutturale da una crisi profonda e di lunga durata, in cui si sono registrati gli effetti congiunti del ciclo negativo internazionale e dei limiti di sistema propriamente italiani, sedimentati e

sovrapposti nell'arco di almeno due decenni. La realizzazione di questa politica economica avviene in un contesto di finanza pubblica fortemente condizionato dal peso del debito delle pubbliche amministrazioni. La politica economica ha quindi due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale.

Oltre che da un ampio programma di riforme strutturali, il sostegno alla crescita viene realizzato attraverso un piano di riduzione del carico fiscale su famiglie e imprese avviato nel 2014 con l'incremento del reddito dei lavoratori a parità di costo per le imprese (bonus fiscale di 80 euro mensili ai lavoratori con i redditi più contenuti), proseguito nel 2015 con la riduzione del costo del lavoro delle imprese a parità di reddito per i lavoratori (attraverso la cancellazione della componente lavoro dell'IRAP), rafforzato per il 2016 con l'eliminazione delle imposte sull'abitazione principale e su alcuni fattori produttivi e quindi nel 2017 e 2018 con interventi sulla fiscalità d'impresa e per le persone fisiche.

Lo stimolo fiscale all'economia risulta sostenibile nel tempo anche perché accompagnato da riforme strutturali che stanno modificando alla radice la capacità competitiva del Paese: dall'assetto istituzionale all'istruzione, dalla pubblica amministrazione al business environment, dalla giustizia al settore del credito le riforme strutturali stanno imprimendo un'accelerazione a un processo di modernizzazione lungamente atteso e non più procrastinabile.

Le prime evidenze suggeriscono che le politiche economiche e strutturali del Governo stiano innescando un circuito della fiducia che passa dalla crescita del prodotto alla maggiore e migliore occupazione per arrivare ai consumi. E tra gli altri risultati attesi dall'insieme di queste politiche va considerato l'incremento degli investimenti privati, cruciali per irrobustire la ripresa.

### **La strategia del Governo e il quadro economico**

Il rafforzamento della domanda interna è decisivo nei segnali di ripresa che l'economia italiana ha recentemente mostrato: nella prima metà del 2015 si registra un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL), che pone le basi per ulteriori miglioramenti nel prosieguo dell'anno e nel prossimo quadriennio, pur in un contesto internazionale meno favorevole di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

## Il consolidamento fiscale e la composizione del bilancio

Il debito pubblico e l'esigenza di ridurlo anche per alleggerire il peso che graverebbe sulle future generazioni impone limiti alla dimensione dello stimolo all'economia che il Governo può operare attraverso la riduzione del carico fiscale e il miglioramento degli investimenti. Nella politica di bilancio lo stimolo si accompagna quindi ad una continua riduzione dell'indebitamento, che scende dal 3,0 percento del PIL nel 2014 al 2,6 nel 2015 e al 2,2 nel 2016, fatto salvo un ulteriore margine sino ad un massimo dello 0,2 per cento per il prossimo anno derivante da un eventuale intesa in sede europea in ordine al riconoscimento, nell'ambito delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, dell'impatto economico-finanziario dei fenomeni migratori.

Inoltre il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà dopo otto anni di crescita ed è previsto in continuo calo negli anni successivi per scendere al di sotto del 120 per cento a partire dal 2019. Già a partire dal 2016, la traiettoria di riduzione del debito è conforme alla regola del debito, contemplata nei trattati dell'Unione europea. La svolta che siamo in grado di imprimere alla traiettoria del debito è frutto del ritorno alla crescita, e siamo fiduciosi che i mercati

apprezzeranno questa inversione di tendenza, con effetti positivi sui rendimenti delle nostre emissioni.

Rispetto alla programmazione indicata nel Documento di economia e finanza, la velocità del consolidamento fiscale viene rivista e attenuata in questa Nota di aggiornamento. Una revisione ritenuta opportuna per tre ragioni.

La prima è l'economia internazionale, sulla quale gravano elementi di incertezza da cui deriva un generale contenimento della crescita, a partire dalle economie emergenti che sono state fattore di traino negli ultimi anni. La seconda riguarda la deludente dinamica dei prezzi: nonostante la politica monetaria espansiva adottata negli ultimi mesi dalla Banca Centrale Europea abbia il merito di evitare la deflazione, il tasso di inflazione è tuttora ben lontano dall'obiettivo (fissato poco al di sotto del 2 per cento). L'inflazione ha un ruolo decisivo nella traiettoria di riduzione del debito. Un tasso inferiore al previsto può determinare un profilo di riduzione meno marcato pur in presenza di una crescita reale più alta. Il contributo della crescita reale va quindi consolidato e rafforzato.

Infine, l'occupazione deve migliorare ad un ritmo più sostenuto se si vuole evitare che la crescita di lungo periodo dell'economia non venga danneggiata. È vero che i dati sul mercato del lavoro negli ultimi mesi sembrano indicare risultati delle politiche combinate di ordine strutturale (Jobs act) e fiscale (decontribuzione per i nuovi assunti) che vanno al di là delle aspettative (in termini di incremento del numero di partecipanti, incremento assoluto del numero di occupati, riduzione del tasso di disoccupazione). È però importante anche reintegrare nel mercato del lavoro il più rapidamente possibile i disoccupati e gli inattivi onde evitare fenomeni di scoraggiamento e dequalificazione che incidono negativamente non solo sul benessere immediato dei cittadini ma anche sul potenziale di crescita dell'economia nel lungo periodo. Nel loro insieme queste considerazioni ci spingono a porre particolare enfasi su di una intonazione fiscale più favorevole alla crescita, pur nell'equilibrio indispensabile con il progressivo consolidamento dei conti pubblici.

Ai fini della crescita, la composizione del bilancio pubblico (cioè l'impatto di impieghi ed entrate) è quanto e più rilevante dei saldi. Per questo il Governo adotta misure volte a rendere più efficace ed efficiente la spesa (spending review) e accelerazione degli investimenti pubblici co-finanziati con fondi europei) in combinazione con tagli selettivi e mirati delle imposte tali da stimolare gli investimenti privati.

## **La flessibilità**

La velocità di consolidamento e il profilo di riduzione del debito che risulta dalla programmazione economica così come la si può rilevare da questa Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza è compatibile con le regole adottate dai paesi dell'Unione europea e in particolare nell'area dell'euro. Infatti abbiamo messo in campo le azioni che consentono l'utilizzo delle clausole di flessibilità contemplate dai trattati e specificate dalla Comunicazione della Commissione europea dello scorso 13 gennaio.

Nel Documento di economia e finanza dello scorso aprile avevamo già invocato per il 2016 la clausola delle riforme per contenere l'aggiustamento di 0,4 percento in virtù dell'ambizioso programma di riforme avviato, e le istituzioni europee ne avevano riconosciuto la legittimità. La rapida attuazione delle riforme in programma ha permesso al governo di ampliare e arricchire ulteriormente il programma stesso, con impatti per il futuro che consentono di richiedere flessibilità aggiuntiva.

Per quanto riguarda la clausola per gli investimenti, l'Italia è uno dei pochi paesi con i requisiti per invocarla nel 2016. Pertanto il programma pluriennale di investimenti pubblici è stato accelerato così da determinare investimenti aggiuntivi nel 2016 nel campo dei co-finanziamenti ai fondi europei. La clausola per gli investimenti non era stata invocata nel Documento di economia e finanza in quanto la prospettiva di crescita – allora soltanto prevista – non lo consentiva.

La crescita che oggi osserviamo contribuisce a rendere pienamente legittima di questa clausola perché compatibile con la regola del debito contemplata dai trattati europei.

Peraltro non è escluso che ulteriori evoluzioni nel quadro della flessibilità necessaria ad affrontare nuove situazioni di crisi, come quella determinata dall'afflusso epocale di immigrati da paesi extraeuropei, comportino la possibilità di gestire gli sforzi di bilancio sostenuti da quei paesi che – come l'Italia – sono in prima linea nella gestione delle crisi stesse.

Nell'ambito di una strategia pluriennale avviata nel 2014, questa Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza illustra interventi di aggiustamento della politica economica del Governo resi opportuni dall'evoluzione del quadro internazionale e dalla valutazione delle prime evidenze dell'impatto delle misure adottate. La stabilità è una condizione fondamentale per l'attuazione coerente di una strategia di medio periodo nel tempo perché consente di perseguire l'implementazione piena delle politiche e di valutarne gli effetti.



In questo quadro si creano le condizioni per rinnovare la fiducia di famiglie e imprese nel futuro. La fiducia è una componente decisiva delle prospettive di crescita e le istituzioni hanno il dovere di sostenere al meglio gli sforzi dei protagonisti della vita economica del paese: le famiglie e le imprese italiane.

## **Quadro di riferimento regionale**

### **Il Bilancio 2016-2018 di Regione Lombardia:**

#### **Parte introduttiva della Relazione alla manovra di bilancio 2016-2018**

Il contesto entro cui è stata predisposta la manovra al bilancio di previsione 2016-2018 risente in modo particolare dei seguenti elementi:

- la definitiva entrata in vigore dal 2016 del vincolo costituzionale del pareggio del bilancio, con conseguente divieto di prevedere investimenti coperti con debito;
- la necessità di concorrere al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica a livello nazionale.

I tagli per l'anno 2016 per le Regioni a Statuto Ordinario a legislazione vigente sono infatti ingenti e pari a 4.202 milioni, coperti per 2 miliardi dalla riduzione del Fondo Sanitario Nazionale. A questi si aggiungono i tagli previsti dalla manovra in itinere pari a 2.097 milioni e i maggiori risparmi che il comparto Regioni apporta al risanamento della finanza pubblica dovuti al passaggio dal patto di stabilità come tetto di spesa all'applicazione della normativa del pareggio di bilancio stimati in 1.850 milioni per l'anno 2016. Infatti, a differenza dello scorso anno dove l'effetto positivo era stato lasciato nel comparto regioni per favorire i pagamenti agli EELL per gli investimenti delle PPAA, il maggior risparmio è acquisito al bilancio dello Stato.

Il ddl stabilità prevede ai fini della riduzione del debito regionale un contributo complessivo, per il solo 2016, pari a 1.300 milioni che potrebbe aiutare a gestire la situazione di estrema complessità data dall'ammontare dei tagli previsti nell'anno ma lo stanziamento rileva solo in termini di saldo netto da finanziare.

Per il 2016, di fatto, le RSO concorrono al miglioramento della finanza pubblica per 9.449 milioni in termini di indebitamento netto (inclusi i 2 miliardi già previsti a copertura della legislazione vigente) e per 6.849 milioni in termini di saldo netto da finanziare.

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi sono ancor più "ambiziosi", prevedendo contributi per le Regioni a Statuto Ordinario, oltre quelli previsti a legislazione vigente, pari 3.980 milioni per il 2017 e 5.480 milioni per il 2018 e 2019.

Tutto ciò si è tradotto, per Regione Lombardia, nella necessità di dover "tagliare" risorse destinate alle politiche di spesa in misura consistente.

La disponibilità di risorse finalizzate alle politiche regionali è stata inoltre ridimensionata anche in conseguenza alla necessità di dover accantonare ingenti somme per la copertura dei fondi previsti dalla nuova normativa in materia di armonizzazione, tra cui il fondo crediti dubbia esigibilità (34 milioni nel triennio, che sommati agli accantonamenti degli anni precedenti ammontano a complessivi a 120 milioni) e il fondo rischi passività da contenzioso (23 milioni).

Nel triennio che, sommati agli accantonamenti degli anni precedenti, ammontano a complessivi 61 milioni).

In tale contesto caratterizzato quindi dalla necessità di rigoroso contenimento delle spese.

## **I contenuti della Legge di Stabilità 2016**

Sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30.12.2015 è stata pubblicata la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016). La legge è composta da un articolo unico e da 999 commi e prevede importanti modifiche per gli Enti Locali in ambito tributario, in ambito contabile, di personale e di affidamenti.

Innanzitutto, il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica verrà attuato dai Comuni, non più attraverso il rispetto del patto di stabilità, ma attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali che rileveranno ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato a norma del d.lgs. n. 118 del 2011. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità sarà escluso dal saldo.

Per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015; la sospensione non si applica alla tassa rifiuti (TARI).

Altra novità significativa è l'esenzione dal pagamento del tributo TASI dell'abitazione principale (escluse quelle di lusso), e dal pagamento dell'IMU dei terreni agricoli e dal pagamento di IMU e TASI degli imbullonati.

E' previsto un ristoro nei confronti dei comuni per il minor gettito TASI, le cui stime saranno note con DPCM al 30.04.2016.

Infine ancora una volta si riapre la stretta sulle assunzioni da parte dei comuni, che potranno assumere nell'anno successivo il 25% dei cessati, ciò a valere per il triennio 2016-2017-2018. Sono fatte salve le percentuali di turn over vigenti unicamente ai fini della ricollocazione del personale soprannumerario di Città Metropolitane e Province.

## Popolazione e situazione demografica

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio e pertanto l'ente deve essere in grado di interpretarle al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età, per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

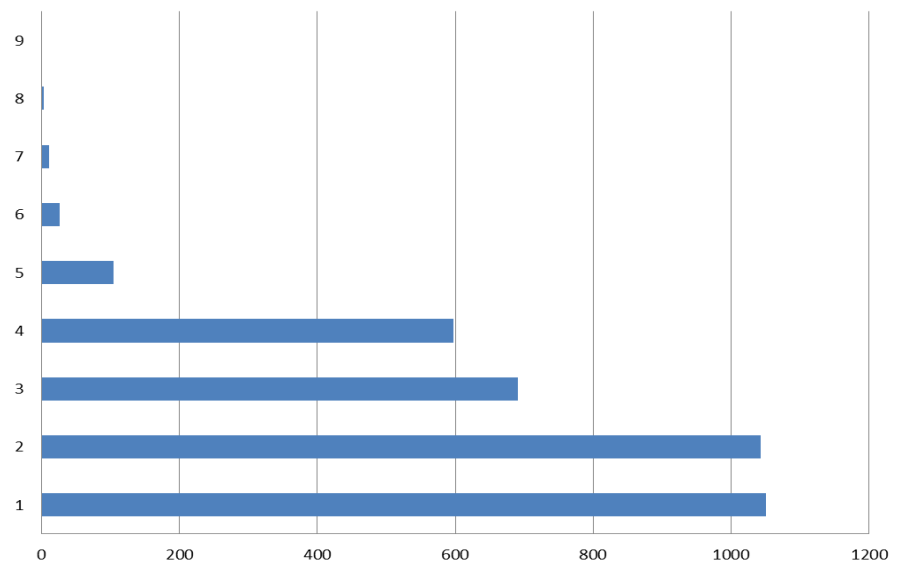
L'andamento della popolazione nel periodo 2014/2015 è risultata la seguente:

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento		n° 7043
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente <b>31/12/2014</b> (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 8370
di cui:           maschi		n° 4070
femmine		n° 4300
nuclei familiari		n° 3509
comunità/convivenze		n° 1
<b>1.1.3</b> – Popolazione <b>all'1.1.2014</b> (penultimo anno precedente)		n°8301
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n° 81	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n° 67	
saldo naturale		n°14
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n° 292	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n° 237	
saldo migratorio		n° 55
<b>1.1.8</b> – Popolazione al <b>31.12.2014</b> (penultimo anno precedente)		n° 8370
di cui		
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n° 582
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 672
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n° 1116
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n° 4357
<b>1.1.13</b> – In età senile (oltre 65 anni)		n° 1643
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0.99%
	2011	0.80%
	2012	0.97%
	2013	0.79%
	2014	0.97%
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1.16%

	2011	0.87%
	2012	0.80%
	2013	0.86%
	2014	0.80%.

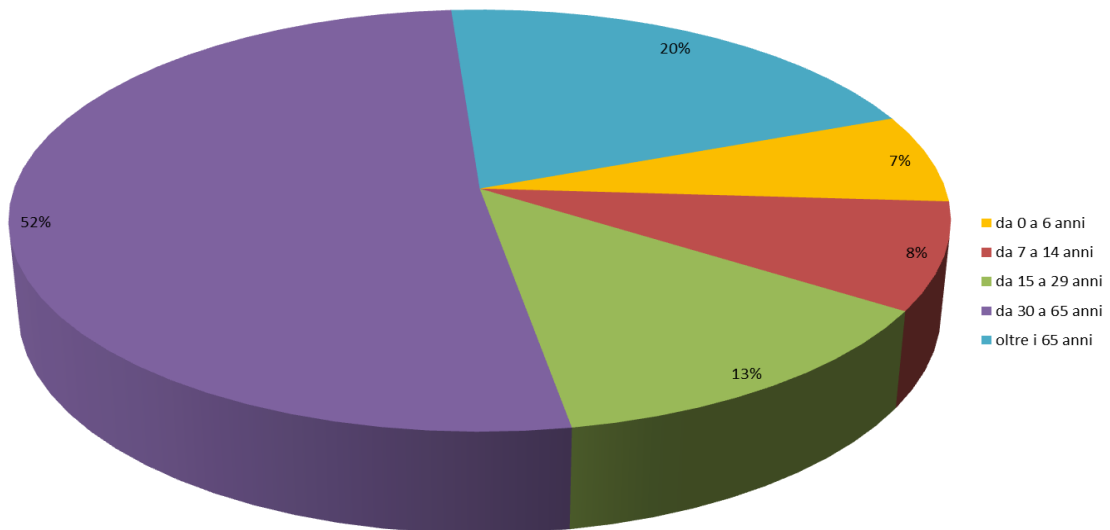
<b>1.1.2 – Popolazione residente al <u>31/12/2015</u></b>		n° 8393
di cui:	maschi	n° 4101
	femmine	n° 4292
	nuclei familiari	n° 3528
	comunità/convivenze	n° 1
<b>1.1.3 – Popolazione <u>all'1.1.2015</u></b>		n° 8370
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n° 78	
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n° 61	
	saldo naturale	n° 17
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n° 282	
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n° 276	
	saldo migratorio	n° 6
<b>1.1.8 – Popolazione al <u>31.12.2015</u></b>		n° 8393
	di cui	
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)</b>		n° 572
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n° 689
<b>1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)</b>		n° 1101
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n° 4328
<b>1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)</b>		n° 1703

**Famiglie per componenti al 31.12.2015**



	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Famiglie per componenti al 31.12.2015	1051	1043	691	597	105	26	11	3	1

**POPOLAZIONE per fasce di età**



## Territorio e pianificazione territoriale

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio. Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti ed interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq.3,25</b>																																
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>																																
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1																															
<b>1.2.3 – STRADE</b>																																
* Statali Km 0,00	* Provinciali Km 2,00	* Comunali Km 35,00																														
* Vicinali Km 5,00	* Autostrade Km 0,00																															
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>																																
<table border="1"> <tr> <td colspan="3">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3"><b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b></td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">* Altri strumenti (specificare)</td> </tr> </table>			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione			* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Altri strumenti (specificare)		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione																																
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																														
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																														
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>																																
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Altri strumenti (specificare)																																
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) <table style="margin-left: 200px;"> <tr> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>			si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																												
si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																															
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)																																
<b>P.E.E.P.</b>	AREA INTERESSATA 0	AREA DISPONIBILE 0																														

## Strutture ed erogazione di servizi

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
1.3.2.1 – Asili nido (fino al 31.07.2015) n° 1	post. n.° 11	post. n.° 0	post. n.° 0	post. n.° 0	post. n.° 0
1.3.2.2 – Scuola Infanzia n° 1	post. n.° 129	post. n.° 129	post. n.° 129	post. n.° 129	post. n.° 129
1.3.2.3 – Scuola Primaria n° 1	post. n.° 405	post. n.° 405	post. n.° 405	post. n.° 405	post. n.° 405
1.3.2.4 – Scuole Secondarie n° 1	post. n.° 195	post. n.° 195	post. n.° 195	post. n.° 195	post. n.° 195
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 0	post. n.°	post. n.°	post. n.°	post. n.°	post. n.°
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	32,00	32,00	32,00	32,00	32,00
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	n.° 39	n.° 39	n.° 39	n.° 39	n.° 39
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	36.773,50	36.773,50	36.773,50	36.773,50	36.773,50
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 6	n.° 6	n.° 6	n.° 6
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer (compresi portatili)	n.° 52	n.° 52	n.° 52	n.° 52
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

### Servizi pubblici a domanda individuale

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 10.03.2016 è stato determinato il tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016.

<b>GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2016 -</b>						
Numero	AREA FUNZIONALE SERVIZIO	PREVISIONE DI GESTIONE				
		Entrate	Spese	Differenza Attiva/Passiva	Copertura costo %	Differenza media per abitante
	Pasti anziani a domicilio	12.000,00	12.000,00	0,00	100,00%	0,00
	Trasporto anziani/disabili	1.500,00	52.500,00	-51.000,00	2,86%	-6,14
	Trasporto scolastico	24.000,00	59.000,00	-35.000,00	40,68%	-4,22
	Pre post scuola	12.000,00	12.000,00	0,00	100,00%	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>49.500,00</b>	<b>135.500,00</b>	<b>-86.000,00</b>	<b>36,53%</b>	<b>-10,36</b>



L'incidenza sul bilancio chiuso 2014 delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

<b>ESERCIZIO 2014: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE</b>	<b>ENTRATA 2014 (a)</b>	<b>SPESA 2014 (b)</b>	<b>RISULTATO 2014 c=(a-b)</b>	<b>COPERTURA d=(a/b)%</b>
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	60.815,83	188.074,42	-127.258,59	32,34
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	30.000,00	10.267,50	19.732,50	292,18
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	43.222,62	124.088,23	-80.865,61	34,83
<b>TOTALE</b>	<b>134.038,45</b>	<b>322.430,15</b>	<b>-188.391,70</b>	

L'analisi delle risultanze nel triennio 2012 - 2014 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA</b>	<b>ENTRATA 2012</b>	<b>SPESA 2012</b>	<b>ENTRATA 2013</b>	<b>SPESA 2013</b>	<b>ENTRATA 2014</b>	<b>SPESA 2014</b>
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	81.207,31	200.305,86	77.525,73	194.993,83	60.815,83	188.074,42
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	17.715,10	6.580,55	30.575,44	7.200,00	30.000,00	10.267,50
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	43.926,34	111.324,84	44.536,78	130.500,16	43.222,62	124.088,23
<b>TOTALE</b>	<b>142.848,75</b>	<b>318.211,25</b>	<b>152.637,95</b>	<b>332.693,99</b>	<b>134.038,45</b>	<b>322.430,15</b>

## Parametri e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri deficitari.

### Grado di autonomia finanziaria dell'Ente

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale.

INDICATORI DI AUTONOMIA		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	97,96 %	84,49 %	90,02 %

### Pressione fiscale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICATORI FINANZIARI		2012	2013	2014
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	430,94	439,41	445,64
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	46,33	140,53*	49,64
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	5,7680	4,1386	5,5910

A riguardo preme precisare che il titolo I comprende alla categoria 3 il Fondo di Solidarietà frutto della fiscalizzazione della maggior parte dei trasferimenti statali, per cui per disporre di corretti e veritieri indicatori il **Titolo I** è stato decurtato dell'importo di € 374.255,30 relativo al succitato Fondo e correttamente aggiunto ai **Trasferimenti erariali** decretando la correzione dei seguenti indicatori: Autonomia finanziaria, Autonomia Impositiva, Pressione tributaria e Intervento erariale per l'anno 2014.

\* L'anno 2013 risente del trasferimento compensativo IMU erogato dallo Stato per compensare il mancato introito IMU.

#### Grado di rigidità del Bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

RIGIDITA' SPESA CORRENTE		2012	2013	2014
Rigidità spesa corrente =	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Quote amm. nto mutui}}{\text{Titolo Entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	34,94 %	29,36 %	38,59 %

#### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un

indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale. La tabella allegata al consuntivo 2014 evidenzia che tutti gli indicatori di deficitarietà sono negativi.

## **SeS - CONDIZIONI INTERNE**

La sezione "Condizioni interne" della Ses ha la finalità di analizzare lo scenario in cui l'ente si trova ad operare analizzando l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, indirizzi generali su risorse ed impieghi (programmi d'investimento in corso di esecuzione, tariffe e tributi, spesa corrente), ed approfondendo la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa ed i vincoli di finanza pubblica.

In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo.

## Organismi gestionali ed erogazione di servizi

Nell'ambito della gestione dei pubblici servizi il Comune può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>1.3.3.1 - CONSORZI</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.2 – AZIENDE</b>	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<b>1.3.3.3 – ISTITUZIONI</b>	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<b>1.3.3.4 – SOCIETA' (operative)</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.5 - CONCESSIONI</b>	n° 6	n° 7	n° 7	n° 7

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 27.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate (art. 1 comma 611 e ss. Legge 190/2014) di cui si riportano i contenuti essenziali:

La società Sviluppo Brianza s.c.a.r.l. con deliberazione assembleare del 29.04.2011 ha deliberato il proprio scioglimento per le motivazioni contenute nel relativo verbale. In data 10.04.2014 è stato liquidato un acconto di € 1187,93 sulla restituzione del capitale.

Inoltre con deliberazione Consiliare n. 33 del 30.10.2013 il Comune di Sovico ha provveduto, per quanto di propria competenza, a dare attuazione all'iter procedurale di riorganizzazione del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, secondo quanto concordato nella Conferenza dei Comuni della Brianza di ATO-MB in data 27 dicembre 2012. In particolare sono state acquisite le quote in Brianzacque s.r.l. detenute da Alsi S.p.A. tramite il procedimento della retrocessione inversa.

Con effetto giuridico dal successivo 1° giugno 2014 ALSI S.p.A. è stata fusa per in Brianzacque S.r.l..

Con deliberazione consiliare n. 46 del 26.11.2014 è stato autorizzato l'acquisto senza oneri finanziari, delle quote detenute da AEB S.p.A. e dalla sua controllata, Gelsia Reti s.r.l., in Brianzacque s.r.l. sempre in un ottica di razionalizzazione e riorganizzazione del servizio idrico integrato.

### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SOVICO

Attualmente il Comune di Sovico detiene le seguenti partecipazioni:

- Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., holding del Gruppo AEB - Gelsia con una quota pari 2,082% del capitale sociale;
- Brianzacque S.r.l., con una quota pari al 1,220% del capitale sociale;

Non si prendono in considerazione altri organismi partecipati dal Comune non attivi tra cui la società C.I.E.D srl (in liquidazione) le cui azioni sono state poste in vendita da tempo.

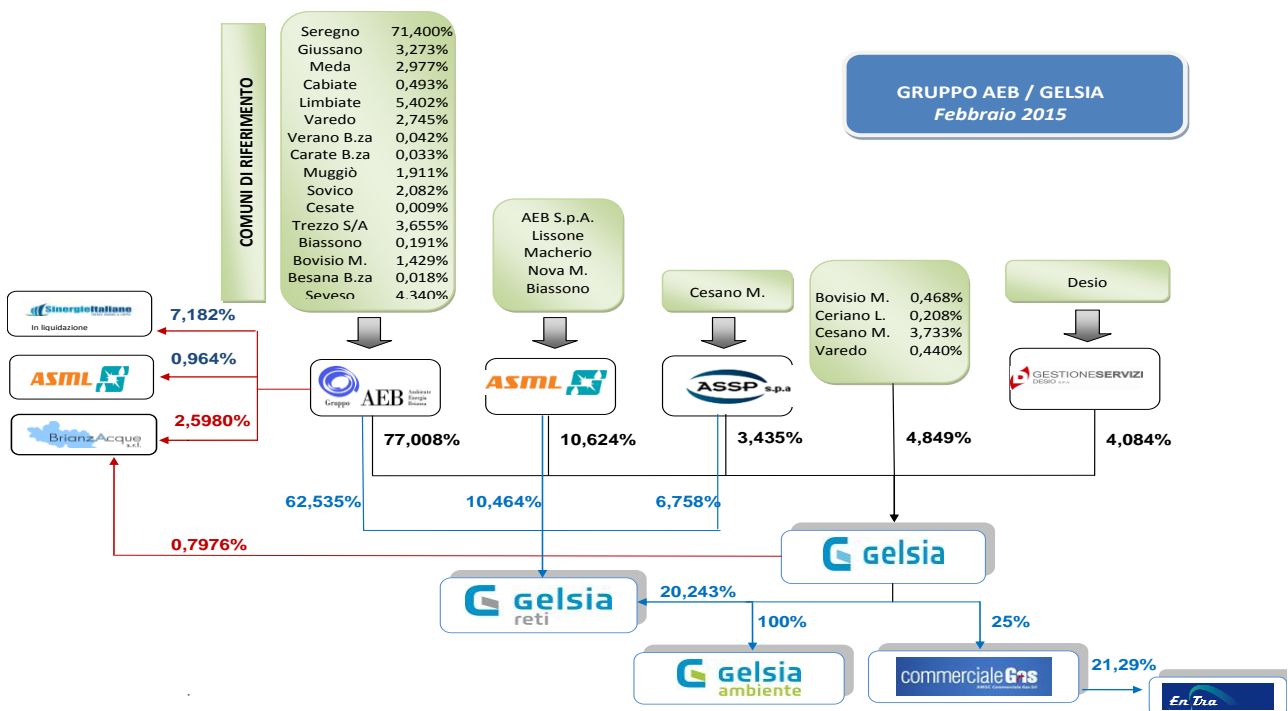
## DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE attive

1 ) "AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SOCIETA' PER AZIONI" con sede a Seregno, via Palestro n. 33

AEB SpA, attualmente, oltre a controllare il Gruppo AEB - Gelsia, possiede partecipazioni in altre società.

Per quanto riguarda l'analisi dell'attività svolta dal gruppo e dalla società si rinvia a quanto contenuto nella relazione trasmessaci con nota del 23 marzo 2015 prot. comunale n. 2278 del 24.03.2015 allegata.

Si riporta di seguito l'organigramma del gruppo.



AEB S.p.A. controlla le seguenti società:

GELSIA S.R.L. con il 77,008% delle quote e tramite di essa controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl;

Gelsia Srl è operativa nella vendita di gas metano e energia elettrica, nella produzione di energia elettrica e termica tramite cogenerazione con annessa rete di teleriscaldamento e impianti a fonti rinnovabili.

Gelsia Srl è socio unico di Gelsia Ambiente Srl, società operativa nel settore dei rifiuti e possiede il 20,243% di Gelsia Reti Srl.

Gelsia Srl possiede il 25% di Commerciale Gas & Luce Srl e, tramite questa, partecipa il 21,29% di EN.TRA S.p.A., società quest'ultima che opera essenzialmente come shipper nel settore del gas metano.

Gelsia Srl partecipa Brianzacque Srl con una quota del 0,7976%. Nel mese di marzo 2015 Gelsia srl ha deliberato la retrocessione, tramite assegnazione dei dividendi in natura, ai propri soci delle partecipazioni detenute in Brianzacque srl sempre nell'ottica della razionalizzazione e riorganizzazione del servizio idrico integrato;

GELSIA RETI S.R.L. con il 62,535% delle quote; Le restanti quote sono detenute per il 20,243% da Gelsia Srl, 10,464% da ASML SpA e 6,758% da ASSP SpA.

Gelsia Reti srl, società controllata da AEB S.p.A., opera nel settore della distribuzione del gas naturale, della distribuzione dell'energia elettrica e gestisce il servizio di illuminazione pubblica.

Per il Comune di Sovico la società svolge il servizio di gestione e distribuzione del gas naturale in forza della deliberazione consiliare n. 44 del 21.10.2003. Il contratto è stato da ultimo prorogato con deliberazione consiliare n. 33 del 29.11.2011, fino all'espletamento della gara da parte dell'ATEM di riferimento

AEB SpA inoltre partecipa direttamente alle seguenti società:

Sinergie italiane in liquidazione Srl con una partecipazione del 7,182%. La società con sede a Milano è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 13 aprile 2012 e si occupa dell'attività di commercializzazione all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas metano. L'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 riporta un utile d'esercizio di 1.648.725 Euro ed un patrimonio netto di (23.229.781) Euro.

ASML SpA con una partecipazione dello 0,964%. La società con sede a Lissone, ha un capitale sociale di Euro 18.613.128,56, detiene partecipazioni in Gelsia e Gelsia Reti, gestisce il servizio di pubbliche affissioni. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un utile d'esercizio di 395.508 Euro ed un patrimonio netto di 30.775.432 Euro.

Brianzacque Srl con il 2,598%. La società, con sede a Monza, ha un capitale sociale Euro 126.877.498,98 e svolge la propria attività nel settore idrico dove con delibera della Giunta provinciale MB n. 85 del 25/05/2001 e successivamente con il parere vincolante n. 1 del 22 dicembre 2011 della Conferenza dei Comuni della Brianza è stata identificata quale gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza. Tale affidamento è stato successivamente prorogato con delibera della medesima Conferenza dei Comuni in data 27 dicembre 2012. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un utile d'esercizio di 1.491.831 Euro ed un patrimonio netto di 31.839.976 Euro. Nel corso del 2014 la società ha fuso per incorporazione altre società pubbliche e acquisito rami d'azienda operanti nel settore idrico della Provincia di Monza e Brianza; nell'ottica del completamento del progetto di un unico gestore di ATO in house.

AEB S.P.A. infine partecipa indirettamente, per quanto di nostro interesse, alle seguenti società:

GELSIA AMBIENTE S.r.l. Gelsia Ambiente S.r.l. è la società del Gruppo AEB-Gelsia, controllata interamente da Gelsia S.r.l., costituita per operare nel settore ambientale.



Con deliberazione consiliare n. 10 del 26.03.2015, il Comune di Sovico ha individuato il modello organizzativo per la gestione del servizio di igiene urbana nella Società a capitale misto pubblico/privato ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Con il medesimo provvedimento il Consiglio Comunale ha affidato, subordinatamente all'espletamento della gara a doppio oggetto, il Servizio di igiene urbana per il Comune di Sovico alla Società Gelsia Ambiente s.r.l..

Inoltre partecipa indirettamente tramite Gelsia S.r.l. a Commerciale Gas & Luce Srl e, tramite questa, partecipa per il 21,29% di EN.TRA S.p.A., società quest'ultima che opera essenzialmente come shipper nel settore del gas metano.

Si veda al proposito organigramma sopra riportato.

Si segnala che le percentuali di partecipazione sono soggette a variazioni per opera delle attività delle società finalizzate agli obblighi di razionalizzazione.

## **Denominazione Consorzi**

### **1) CONSORZIO PROVINCIALE BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (in liquidazione)**

### **2) CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO**

#### **1) CONSORZIO PROVINCIALE BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI:**

COMUNI 15 (ALBIATE - BESANA B.ZA - BIASSONO - BRIOSCO - CARATE. BRIANZA - GIUSSANO - LISSONE - MACHERIO - MONZA - RENATE - SOVICO - TRIUGGIO - VEDANO AL LAMBRO - VEDUGGIO - VERANO BRIANZA)

#### **2) CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO :**

COMUNI 35 / PROVINCE 3 (ALSERIO - ALBAVILLA - ALBIATE - ANZANO AL PARCO - ARCORE - AROSIO - BESANA BRIANZA - BIASSONO - BOSISIO PARINI - BRIOSCO - CARATE BRIANZA - CASATENOVO - CESANA BRIANZA - CORREZZANA - COSTA MASNAGA - EUPILIO - ERBA - GIUSSANO - INVERIGO - LAMBRUGO - LESMO - LURAGO D'ERBA - MACHERIO - MERONE - MONGUZZO - MONZA - NIBIONNO - PUSIANO - ROGENO - SOVICO - TRIUGGIO - VEDANO AL LAMBRO - VEDUGGIO - VERANO BRIANZA - VILLASANTA.  
PROVINCIA COMO - LECCO - MONZA-BRIANZA

## **Servizi gestiti in concessione**

- LAMPADE VOTIVE CIMITERO - DITTA CASETTI
- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI - DUOMO GPA
- GAS METANO ED ACQUA POTABILE - GELSIA SRL /BRIANZACQUE SRL -
- CENTRO SPORTIVO COMUNALE - U.P.D. SOVICESE e dal 01.03.2015 anche OPEN SPORT TENNIS SEREGNO
- REFEZIONE SCOLASTICA - GIEMME Srl

- TESORERIA COMUNALE - BCC TRIUGGIO
- AREA SPETTACOLI - OPEN SPORT TENNIS SEREGNO (dal 01.01.2016)

## Opere pubbliche e investimenti

Spesso gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli di finanza pubblica e i nuovi principi dell'armonizzazione contabili richiedono un cronoprogramma dei pagamenti certo e costantemente aggiornato.

Di seguito le opere previste nell'anno 2015 come integrate in sede di assestamento (comprehensive delle reimputazioni da Riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015).

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere 2015 con il grado di realizzazione ad oggi :

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO	CLASSIFICAZIONE	FINANZIAMENTO	GRADO REALIZZAZIONE
Manutenzione straordinaria scuola elementare palestra	75.000,00	02.04.02.01	Mezzi propri e contributo regionale	Completata
<b>Manutenzione straordinaria strade</b>	<b>99.000,00</b>	<b>02.08.01.01</b>	<b>avanzo</b>	<b>In corso</b>
<b>Riqualificazione via Mameli</b>	<b>98.000,00</b>	<b>02.08.01.01</b>	<b>avanzo</b>	<b>In corso</b>
<b>Sistemazione straordinaria scuola media</b>	<b>97.000,00</b>	<b>02.04.03.01</b>	<b>avanzo</b>	<b>In corso</b>
Manutenzione straordinaria scuola elementare	26.800,00	02.04.01.01	avanzo	Completata
Riqualificazione area mercato - progetto DAT	64.000,00	02.11.05.01	Mezzi propri e contributo regionale	Completata
Manutenzione straordinaria campi da tennis	43.000,00	02.06.02.01	Avanzo vincolato da riaccertamento straordinario	Completata

Con delibera di Giunta Comunale n. 111 del 15.10.2015 è stato adottato lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2016 – 2018 i cui allegati sono esplicitati nella SeO (Sezione Operativa), come aggiornato in occasione della presentazione dello schema di bilancio 2016-2018.

Si riporta dunque il prospetto riassuntivo aggiornato relativo agli investimenti previsti per il triennio 2016 – 2018.

Si segnala che l'esercizio 2016 ospita gli investimenti coperti con avanzo nel 2015 e per i quali, avendo esperito le procedure previste dalla normativa entro fine anno, si è attivato il Fondo Pluriennale Vincolato FPV che consente la copertura delle opere su evidenziate nell'ambito dell'esercizio 2016. Le stesse, dunque, per un totale di euro 294.000,00 sono appostate nell'esercizio 2016, esercizio in cui saranno completate e dunque esigibili.

<b>ITEM</b>	<b>CONTO CAPITALE ANNO 2016</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
1	<u>ENTRATE</u>		
1.1	<b>Oneri di urbanizzazione</b>	95.000	
1.2	<b>Monetizzazioni</b>	28.000	
1.3	<b>Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà (aree 167)</b>	27.000	
1.4	<b>Progetto Nexus</b> (da Fondazione Cariplo)	6.000	
	<b>FPV</b>	294.000	
2	<u>SPESE</u>		
2.1	<b>Contributi per edifici ed attrezzature di culto - 8% OO.UU. secondaria</b> E' previsto un contributo obbligatorio ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale nr 12/2005 a favore della Parrocchia, riferito all'8% delle entrate per oneri di urbanizzazione secondaria, inclusa anche la monetizzazione degli standard (soggetto a conguaglio in base alle entrate effettive di ogni anno).		2.200
2.2	<b>Informatizzazione Uffici comunali</b> Sono previsti investimenti sia per la parte hardware sia per quella software nell'ambito di un piano di razionalizzazione ed ammodernamento delle dotazioni comunali, anche nell'ottica di introdurre nuove forme di gestione e scambio dati fra i vari settori.		24.305,20
2.3	<b>Progetto di videosorveglianza</b> Dopo che nel 2014 è stato ammodernato e potenziato il sistema di videosorveglianza, si è ora provveduto a programmare un piano organico per altre riqualificazioni e per l'estensione in nuove zone che saranno coperte da questo importante strumento. Il progetto è stato redatto dal Comandante della Polizia Locale in accordo con il competente assessorato e prevede un arco temporale triennale (2016-2018). Lotto 1		47.994,80
2.4	<b>Manutenzione straordinaria sala civica</b> Ad ultimazione degli interventi realizzati nel 2013/2014 ed al fine di conferire maggior decoro alla sala civica verrà sistemata la parete di separazione con la biblioteca con l'installazione di boiserie e rialzata con una pedana la zona riservata ai relatori.		8.000
2.5	<b>Giochi e arredo urbano</b> E' previsto un intervento complessivo di riqualificazione-manutenzione di tutte le aree giochi presenti nel nostro comune, sulla base di un progetto predisposto dal settore Patrimonio Lavori Pubblici. I lavori saranno attuati in due lotti funzionali nel biennio 2016-2017. Lotto 1		24.000
2.6	<b>Arredi scuola elementare</b> Sulla base delle richieste del Dirigente Scolastico si prevede la sostituzione di alcuni arredi e attrezzature del Plesso scolastico al fine di rispondere alle nuove esigenze, il tutto prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2016/2017.		7.500
2.7	<b>Manutenzione straordinaria ponticello Viale Brianza</b> Il ponticello di Viale Brianza necessita di un intervento di manutenzione straordinaria consistente nel trattamento del legno e delle parti di ancoraggio presenti.		18.000
2.8	<b>Manutenzione straordinaria scuola elementare</b> Alla luce delle nuove esigenze relative alla distribuzione e all'utilizzo del Plesso Scolastico Don Milani prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2016/2017 occorre intervenire con valutazioni di riqualificazione degli ambienti.		8.000

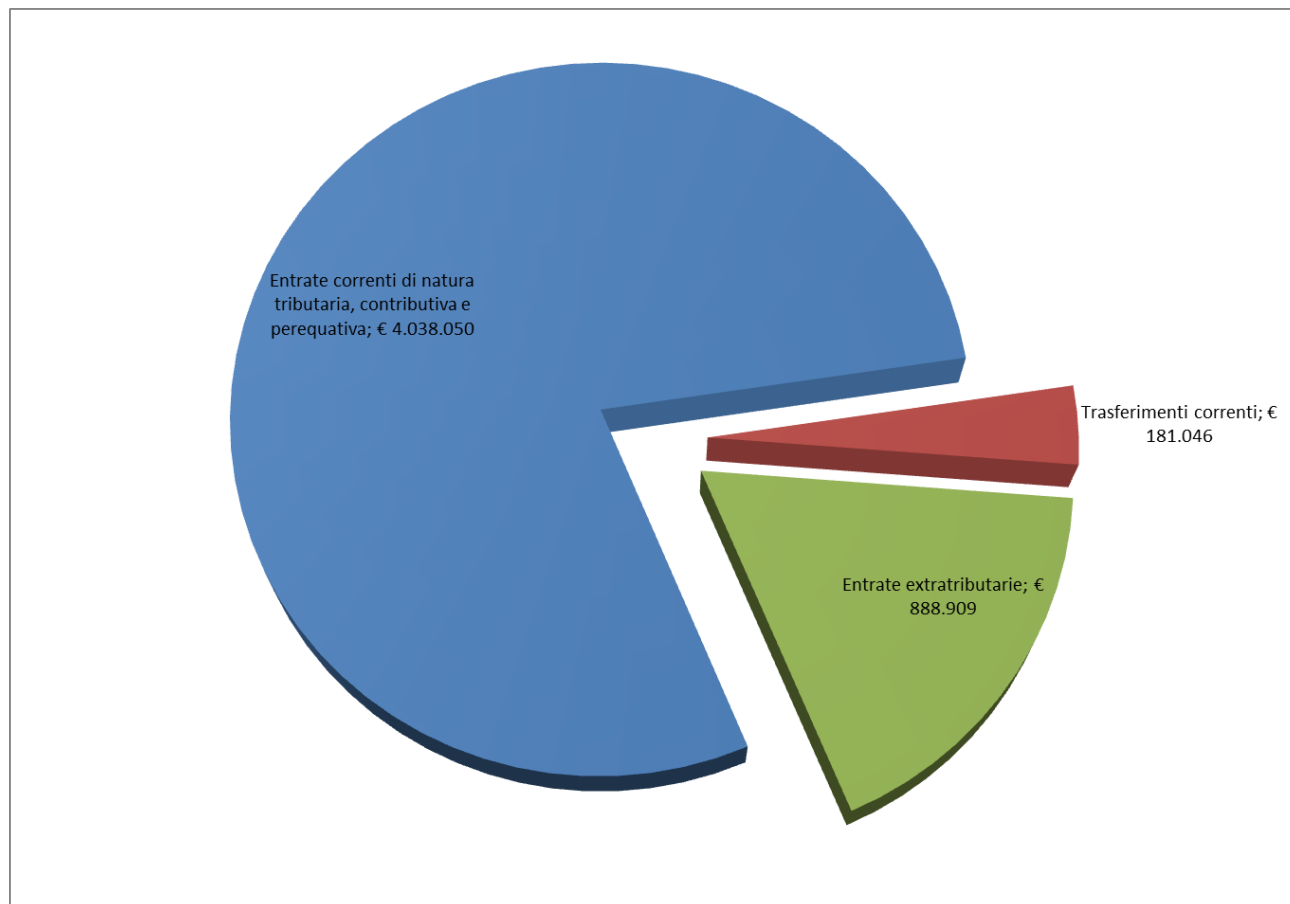
2.9	<b>Manutenzione straordinaria Municipio – Settore Finanziario</b> Verificato che a decorrere dal 01/01/2016 sono stati riorganizzati gli uffici è sorta l'esigenza di ridistribuire gli spazi comunali assegnati al Settore Finanziario.		10.000
3.	<b>Progetto Nexus</b> Entro il mese di marzo si concluderà l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità nell'ambito della formazione di un corridoio ecologico. L'investimento è relativo alla quota del Comune di Sovico, finanziata con il contributo della Fondazione Cariplo.		6000
4.	<b>Interventi di manutenzione straordinaria su esposti (2015)</b>		294.000
	<b>TOTALE</b>	<b>156.000</b>	<b>156.000</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>

ITEM	CONTO CAPITALE ANNO 2017	ENTRATE	SPESE
<u>1</u>	<u>ENTRATE</u>		
1.1	<b>Oneri di urbanizzazione e voci connesse</b>	184.000	
1.2	<b>Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà (aree 167)</b>	30.000	
1.3	<b>Alienazione attrezzature</b>	10.000	
<u>2</u>	<u>SPESE</u>		
2.1	<b>Contributi per edifici ed attrezzature di culto - 8% OO.UU. secondaria</b> E' previsto un contributo obbligatorio ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale nr 12/2005 a favore della Parrocchia, riferito all'8% delle entrate per oneri di urbanizzazione secondaria, inclusa anche la monetizzazione degli standard (soggetto a conguaglio in base alle entrate effettive di ogni anno).		4.000
2.2	<b>Manutenzione straordinaria ex sede della Polizia Locale.</b> Intervento di adeguamento e modifica della palazzina ex sede Polizia Locale quale sede di uffici comunali per completare la riorganizzazione logistica comunale già avviata con il trasferimento in piazza Riva dell'Anagrafe, nell'ottica di poter concentrare tutti i servizi comunali negli edifici posti fra piazza Riva e Viale Brianza. E' previsto il trasferimento dei Servizi Sociali attualmente dislocati in Piazza Frette e la nuova dislocazione del settore tecnico (Lavori Pubblici ed Edilizia Privata).		170.000
2.3	<b>Progetto di videosorveglianza</b> Lotto 2 – vedasi descrizione investimento 2016.		30.000
2.4	<b>Giochi e arredo urbano</b> Lotto 2 – vedasi descrizione investimento 2016.		20.000
	<b>TOTALE</b>	<b>224.000</b>	<b>224.000</b>

ITEM	CONTO CAPITALE ANNO 2018	ENTRATE	SPESE
<u>1</u>	<u>ENTRATE</u>		
1.1	<b>Oneri di urbanizzazione</b>	174.000	
1.2	<b>Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà (aree 167)</b>	30.000	
<u>2</u>	<u>SPESE</u>		
2.1	<b>Contributi per edifici ed attrezzature di culto - 8% OO.UU. secondaria</b> E' previsto un contributo obbligatorio ai sensi dell'art. 73 della Legge		

	Regionale nr 12/2005 a favore della Parrocchia, riferito all'8% delle entrate per oneri di urbanizzazione secondaria, inclusa anche la monetizzazione degli standard (soggetto a conguaglio in base alle entrate effettive di ogni anno).		4.000
2.2	<p><b>Viabilità zona ovest</b></p> <p>Si intende dare attuazione al progetto di riordino della viabilità nella zona ovest del paese (anello comprendente Via Manzoni, Via Greppi, Via delle Prigioni, Via Volta), sulla base dello studio eseguito nel 2014 che include anche la SP 6 (Monza-Carate) e l'interconnessione con la nuova TRM110 (nuova provinciale Monza-Carate) nonché l'accesso all'autostrada Pedemontana.</p> <p>Il progetto prevede una serie di interventi sia di modifica dei flussi di traffico, sia di nuovi calibri stradali, in particolare per la via delle Prigioni che diventerà a doppio senso di circolazione: obiettivo primario sarà quello di separare il traffico pesante (insistente nella zona industriale) da quello ordinario e ciclopedonale di collegamento fra Cascina Greppi e la zona est del paese.</p>		170.000
2.3	<p><b>Progetto di videosorveglianza</b></p> <p>Lotto 3 – vedasi descrizione investimento 2016.</p>		30.000
	<b>TOTALE</b>	<b>204.000</b>	<b>204.000</b>

## Entrate bilancio 2016 - 2018



### 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tributi	3.973.750,00	3.385.050,00	3.332.600,00	3.329.500,00
Fondi perequativi	127.978,27	653.000,00	653.000,00	653.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.101.728,27</b>	<b>4.038.050,00</b>	<b>3.985.600,00</b>	<b>3.982.500,00</b>

### 2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti	115.391,28	181.046,00	103.606,00	102.606,00
<b>Totale</b>	<b>115.391,28</b>	<b>181.046,00</b>	<b>103.606,00</b>	<b>102.606,00</b>

### 3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	703.568,17	661.592,88	663.042,88	663.542,88
Proventi derivanti	45.200,00	79.837,45	70.500,00	70.500,00

dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Interessi attivi	1.200,00	800,00	800,00	800,00
Altre entrate da redditi da capitale	44.000,00	67.000,00	44.000,00	44.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	75.426,64	79.678,94	65.306,00	64.806,00
Totale	869.394,81	888.909,27	843.648,88	843.648,88

#### 4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	213.639,72	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	6.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	27.000,00	40.000,00	30.000,00
Altre entrate in conto capitale	107.000,00	123.000,00	184.000,00	174.000,00
Totale	320.639,72	156.000,00	224.000,00	204.000,00

#### 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00



Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00

#### 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Entrate per partite di giro	914.000,00	914.000,00	914.000,00	914.000,00
Entrate per conto terzi	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	1.034.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00

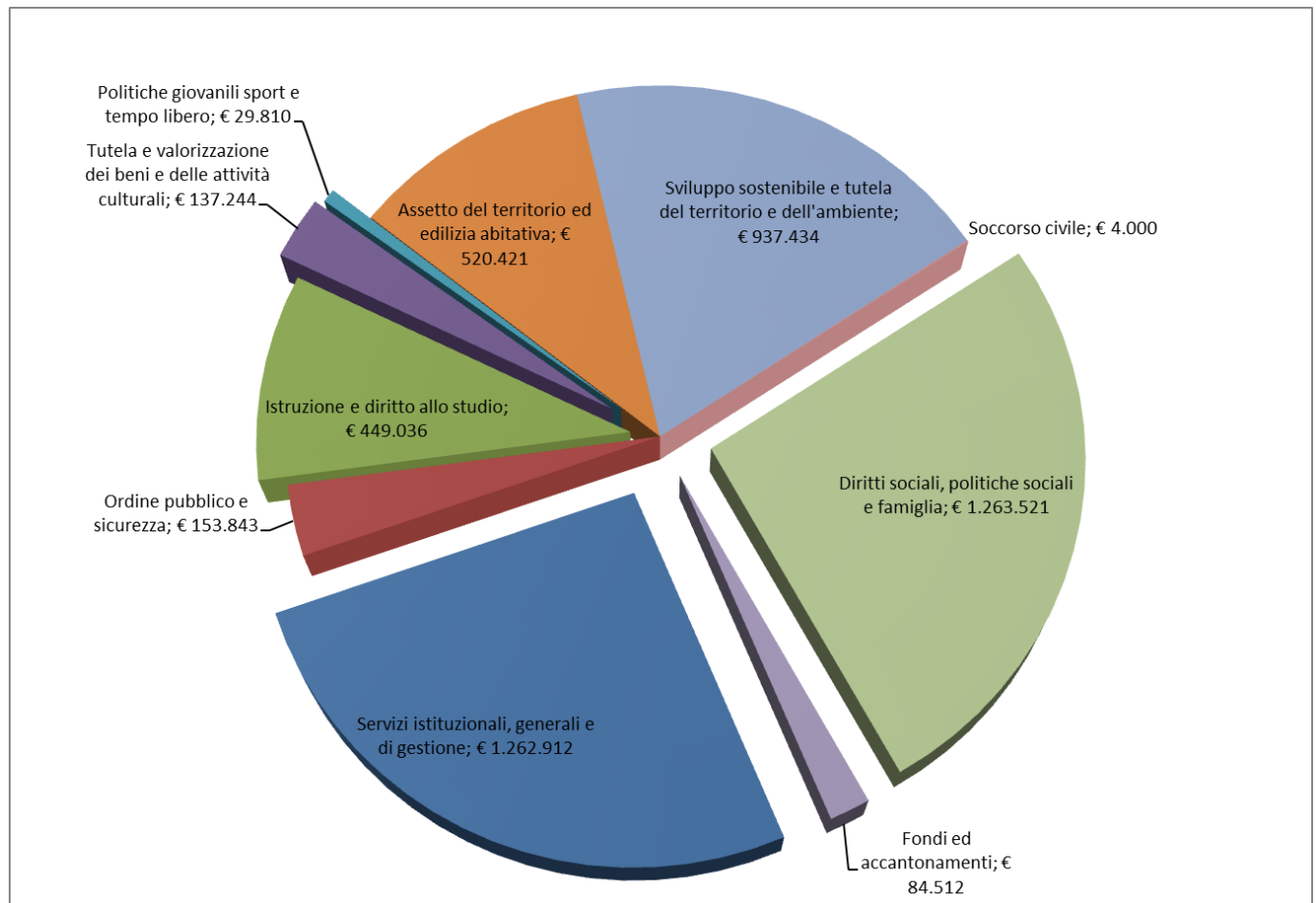
E' escluso il FPV parte capitale entrata.

Si precisa che la legge di Stabilità dispone al comma 17 l'aumento del FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) per ristorare completamente i Comuni delle modifiche introdotte dalla stessa in tema di esenzione TASI per l'abitazione principale.

I criteri di riparto del fondo solidarietà vengono stabiliti con DPCM da emanarsi entro il 30.04.2016.

## Spese bilancio 2016 - 2018

Riepilogo per Missioni (\*esclusa la Missione Fondi e accantonamenti)



Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<b>Anno 2016</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.262.912,21	36.505,20	1.299.417,41
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	153.843,39	47.994,80	201.838,19
04 Istruzione e diritto allo studio	449.036,08	112.500,00	561.536,08
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	137.244,00	8.000,00	145.244,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.809,89	0,00	29.809,89
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	520.421,76	197.000,00	717.421,76
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	937.434,06	30.000,00	967.434,06
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	18.000,00	18.000,00
11 Soccorso civile	4.000,00	0,00	4.000,00

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.263.520,96	0,00	1.263.520,96
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.758.222,35*	450.000,00	5.208.222,35

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<b>Anno 2017</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.127.141,58	174.000,00	1.301.141,58
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	155.889,00	30.000,00	185.889,00
04 Istruzione e diritto allo studio	433.983,23	0,00	433.983,23
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	137.436,76	0,00	137.436,76
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.052,74	0,00	24.052,74
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	508.768,54	0,00	508.768,54
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	929.216,38	20.000,00	949.216,38
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.000,00	0,00	4.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.230.975,98	0,00	1.230.975,98
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche	0,00	0,00	0,00

agroalimentari e pesca			
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.551.464,21</b>	<b>224.000,00</b>	<b>4.775.464,21</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<b>Anno 2018</b>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.133.058,48	4.000,00	1.137.058,48
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	155.889,00	30.000,00	185.889,00
04 Istruzione e diritto allo studio	433.345,12	0,00	433.345,12
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	137.061,44	0,00	137.061,44
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.755,10	0,00	23.755,10
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500.357,03	0,00	500.357,03
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	928.468,83	0,00	928.468,83
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	170.000,00	170.000,00
11 Soccorso civile	4.000,00	0,00	4.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.229.489,80	0,00	1.229.489,80
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.545.424,80</b>	<b>204.000,00</b>	<b>4.749.424,80</b>

## **Tributi locali e politica tributaria attuale**

Come noto, il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia tributaria.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale

(IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Alla IUC si aggiungono:

- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

L'Imposta Unica Comunale – IUC è basata su due presupposti impositivi:

- il primo, di natura patrimoniale, è correlato al possesso di immobili ed alla loro natura e valore (IMU);
- il secondo costituito da una componente riferita ai servizi comunali si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico del possessore e dell'utilizzatore ed è un'imposta e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di gestione dei rifiuti a carico dell'utilizzatore ed è una Tassa, ma sostituibile con una tariffa corrispettivo.

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ALTRI FABBRICATI**

L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 aveva anticipato in via sperimentale a decorrere dal 2012 l'istituzione dell'imposta municipale propria" (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria. Con l'istituzione della IUC l'Imposta Municipale Propria è ora a regime (art. 1, comma 707, della L. 147/2013).

Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa, a decorrere dal 01/01/2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9.

L'imposta municipale propria, sempre a decorrere dal 01/01/2014, non si applica altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

La legge 28/12/2015, n. 208, (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare la componente IMU dell'Imposta Unica Comunale IUC ed in particolare:

Art. 1 - Comma 10: Immobili concessi in comodato gratuito: è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 - A/9, concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato, che il comodante possieda un solo immobile in Italia e che risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9;

Art. 1 - Comma 13: IMU terreni agricoli: a decorrere dall'anno 2016 sono stati esentati dall'IMU i terreni agricoli ubicati nei Comuni presenti nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 della G.U. n. 141 del 18 giugno 1993, e viene disciplinata l'esenzione dall'IMU sui terreni agricoli negli altri casi previsti dalla norma;

Art. 1 – Comma 15: Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa: in particolare tale disposizione viene estesa anche agli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, a prescindere dal requisito della residenza anagrafica;

Art. 1 – Comma 21: Regime fiscale degli immobili a destinazione speciale: la norma prevede, per gli immobili censiti nelle categorie catastali "D" e "E", l'esclusione dalla determinazione della rendita catastale, eseguita tramite stima diretta, dei macchinari, congegni, attrezzature ed al impianti funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

Art. 1 – Comma 53: Agevolazioni IMU per le abitazioni locatate a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

Si ricorda inoltre che l'articolo 1, comma 26, della Legge n°208/ del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), ai fini del contenimento della pressione tributaria, dispone per l'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ad eccezione della TARI;

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2016**

Le aliquote IMU risultano così stabilite:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ALIQUOTA (per mille)</b>
Aliquota di base per tutti gli immobili diversi dalle tipologie sotto indicate e dagli immobili di categoria catastale D	10,6
Aliquota per abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 – C/6 e C/7, nella misura	4,5
Aliquota agevolata per immobili di categoria A concessi in locazione, a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 – C/6 e C/7, nella misura massima di una sola unità per ciascuna delle categorie	4,6
Aliquota Agevolata per immobili di categoria A concessi in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli – figli/genitori) ed adibiti ad abitazione del soggetto conduttore che vi dimori e vi risieda anagraficamente e le relative pertinenze (nella misura massima di una sola unità per ciascuna delle categorie catastali C/2 – C/6 e C/7).	4,6
Aliquota Agevolata per immobili di categoria A posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto a condizione che la stessa non risulti locata. e le relative pertinenze (nella misura massima di una sola unità per ciascuna delle categorie catastali C/2 – C/6 e C/7).	4,6

Aliquota per unità immobiliari di categoria catastale D	9,10
---	------

Per quanto ivi non compreso, si fa riferimento al regolamento IMU dell'Ente nonché alle norme in materia.

#### Gettito previsto anno 2016 (principio cassa)

Il gettito riveniente lordo è stato comunque decurtato della quota di IMU che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente dai versamenti IMU ai Comuni a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà. La contabilizzazione dell'IMU ai sensi dell'art. 6 del DL 16/2014 deve avvenire al netto di tale quota.

Il ristoro del mancato gettito TASI dovrebbe essere assorbito parzialmente da una riduzione della quota di IMU trattenuta direttamente dallo Stato.

Per effetto di quanto sopra quindi e di quanto stimato (in attesa delle ripartizioni ufficiali) la previsione di entrata dell'IMU 2016 è pari a € 1.398.000,00 iscritta al netto della decurtazione per alimentazione Fondo di Solidarietà comunale, che è stata ricalcolata tenuto conto di parte del ristoro per mancato gettito TASI sull'abitazione principale.

## **TASI**

Il secondo componente della IUC è costituito dal tributo sui servizi indivisibili (TASI), che ha rappresentato la novità introdotta dalla precedente legge di stabilità e destinata a subire modifiche con la legge di stabilità per il 2016.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre l'aliquota massima è del 2,5 per mille; l'aliquota TASI deliberata dal Comune, sommata a quella dell'IMU, non deve superare, per ciascuna tipologia di immobili, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,80 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad essere equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.



Qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.

Le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi indivisibili ed i loro costi e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza prevedere peraltro alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune.

### **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) 2016:**

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 14, ha introdotto delle modifiche alla disciplina in materia di TASI ed in particolare ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, e precisamente:

La lettera a) del comma 14, modifica il comma 639 della Legge 147/2013 ed elimina la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare" ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

La lettera b) del comma 14, sostituisce il comma 669 della Legge 147/2013 e stabilisce che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto, inoltre, il comma 14, lettera c) della Legge 28/12/2015, n. 208, che interviene sul comma 678 della Legge 147/2013, disponendo che l'aliquota TASI dei cosiddetti "immobili merce" è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano in ogni caso locati; la stessa disposizione concede, tuttavia, la facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

L'Ente ha confermato anche per l'anno 2016 le medesime aliquote deliberate per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali che sono state escluse dalla suindicata Legge 208/2015 e precisamente:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ALIQUOTE (per mille)</b>
Unità immobiliari di categoria catastale A/1, A/8, A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	1,5
Per tutte le altre restanti tipologie immobiliari imponibili	0,00 (aliquota azzerata)

Unità immobiliari di categoria catastale D

1,5

Detrazioni

nessuna detrazione

La previsione di entrata della TASI è stata prevista in € 125.000 considerando il gettito previsto dalle categorie su indicate.

## **TOSAP**

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'Ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

TOSAP

La Tassa è determinata da specifica deliberazione (deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 10.03.2016) allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Nessuna modifica rispetto all'anno 2015.

La previsione di entrata della Tosap è stata prevista in € 22.000,00

## **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

Il servizio di liquidazione, riscossione ed accertamento delle suddette imposte è gestito in concessione dalla DUOMO GPA S.p.A. di Milano prorogato fino al 30.06.2016.

Il servizio in oggetto è affidato ad aggio con un minimo garantito pari ad € 20.000,00=.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è determinata da specifica deliberazione (deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 10.03.2016) allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Nessuna modifica rispetto all'anno 2015.

## **TARI**

La terza componente della IUC, anch'essa disciplinata dalla legge n. 147/2013, e confermata dalla Legge 190/2014 è rappresentata dalla tassa sui rifiuti (TARI), con riferimento alla componente rifiuti.

I principi cardine della TARI sono i seguenti:

- il tributo è dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati ad esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree condominiali non occupate in via esclusiva;
- il comune deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la tariffa deve essere commisurata tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 o, in alternativa, del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del parlamento europeo, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio.

Il gettito previsto TARI è ad integrale copertura dei costi declinati nel piano finanziario dell'Ente approvato con delibera di Consiglio Comunale.

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto la possibilità per i Comuni di continuare ad utilizzare la metodologia in uso per la determinazione delle tariffe (art. 652 L. 147/2013).

### **Tassa sui rifiuti (TARI) 2016**

Il tributo è determinato da specifiche deliberazioni (piano finanziario, regolamento TARI e tariffe TARI allegate a quella di approvazione del bilancio in attuazione delle norme vigenti.

La previsione di entrata della TARI è pari a € 845.000,00

### **ADDIZIONALE IRPEF**

L'imposta è determinata da specifica deliberazione del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze) nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e dalla Legge 296 del 27/12/2006. Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementarla fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

Per l'anno 2016 nessuna modifica rispetto al 2015.

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Le aliquote, differenziate in base ai diversi scaglioni di reddito fissati, risultano:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,73
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,75
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,77
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,79
- Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

Con soglia di esenzione per redditi imponibili fino ad € 10.000,00

### **Tariffe e politica tariffaria**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, non ha subito forti modifiche nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento abbastanza duraturo. La disciplina di queste entrate attribuisce alla PA la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa.

Le tariffe dei servizi pubblici sono individuate nelle deliberazioni allegate al bilancio di previsione 2016-2018, come previsto dall'art.172 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 (deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 10.03.2016).

## **Patrimonio – immobilizzazioni (al 31/12/2014) e gestione beni patrimoniali**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'Ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Le risultanze della revisione straordinaria dei beni presenti in inventario saranno recepite in occasione del rendiconto 2015.

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	92.867,23		22.372,61			-35.890,10	79.349,74
Totale		92.867,23	22.372,61			-35.890,10	79.349,74
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.787.019,71		68.261,63			-183.724,42	7.671.556,92
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	990.502,27						990.502,27
3) Terreni (patrimonio disponibile)	80.763,21			-57.316,31	54.527,43		77.974,33
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.948.415,54		273.090,05			-360.789,32	8.860.716,27
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	659.096,40		11.077,60			-30.739,47	639.434,53
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	68.264,47		27.914,36			-31.018,37	65.160,46
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.997,72		7.788,48			-2.886,02	14.900,18
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	38.893,37						38.893,37
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	76.061,36		14.406,98			-22.893,64	67.574,70
10) Universalita' di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
11) Universalita' di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso							
Totale		18.659.014,05	402.539,10	-57.316,31	54.527,43	-632.051,24	18.426.713,03
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in :							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese	3.043.530,68			-1.187,93	269.472,43		3.311.815,18
2) Crediti verso :							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esegibilita' (detratto il fondo di svalutazione crediti)							
5) Crediti per depositi cauzionali							
Totale		3.043.530,68		-1.187,93	269.472,43		3.311.815,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		21.795.411,96	424.911,71	-58.504,24	323.999,86	-667.941,34	21.817.877,95
B) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>							

## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

La capacità di indebitamento è stata calcolata sulla base della vigente normativa e l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 10% previsto per il 2015-2016 (comma 539 della legge di stabilità 2015) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio.

### COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

Entrate di parte corrente accertate (Tit. 1° - 2° - 3° del conto consuntivo 2014)	5.084.249,64
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)	1.271.062,41

### COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

Entrate di parte corrente accertate (Tit. 1° - 2° - 3° del conto consuntivo 2014)	5.084.249,64
Limite di impegno per interessi passivi su mutui <b>(10%</b> delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014 e risultanti dal conto consuntivo)	508.424,96
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	91.330,48
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui da assumere	417.094,48

## Equilibri 2016 - 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio esercizio			1.291.876,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.108.005,27 0,00	4.932.854,88 0,00	4.928.754,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		4.842.734,05 0,00 61.630,00	4.653.713,37 0,00 73.577,00	4.664.584,20 0,00 90.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		265.271,22 0,00	279.141,51 0,00	264.170,68 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O = G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		294.000,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		156.000,00	224.000,00	204.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		450.000,00 0,00	224.000,00 0,00	204.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Risorse umane da Fabbisogno 2016-2018 (Delibera di giunta Comunale n. 141 del 17.12.2015) come aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 10.03.2016**

CATEGORIA	TOTALE per CATEGORIA	di cui COPERTI	di cui VACANTI	di cui PART-TIME
D1	11	9	2	2
C	23	18	5	5
B3	9	8	1	0
B1	6	4	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>39</b>	<b>10</b>	<b>11</b>

**Struttura organizzativa al 1 gennaio 2016:**

- SETTORE FINANZIARIO

Responsabile: dott.ssa Rita Ruggiero

Risorse Umane:

- Magi Marinella
- Villa Mariateresa
- Spinello Maria Rita
- Fossati Patrizia (30/36)

- SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile: dott.ssa Erika Raimondo

Risorse Umane:

- Ballabio Alessandra
- Visini Elena
- Abate Luigi
- Villa Roberta
- Salvioni Monica (18/36)
- Casiraghi MariaRosa (20/36)
- Mantegazza Luisella
- Recalcati Nicoletta (33/36)
- De Felice Rosa

- SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO

Responsabile: Geom. Marco Radaelli

Risorse Umane:

- Fossati Rosaria
- Sala Erika

- SETTORE LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Ing. Simona Cazzaniga

Risorse Umane:

- Minale Nancy
- Olivari Gabriele (18/36)

- SETTORE SOCIO CULTURALE

Responsabile: dott.ssa Patrizia Laura Rossi

Risorse Umane:

- Panzitta Marianna (18/36)
- Seregni Daniela (18/36)
- Cazzaniga Carla (33/36)
- Campagna Antonella
- Maino Lucia
- Vegetti Elisa
- Preda Alessandra (33/36)
- Viganò Luca
- Bosatelli Stefania
- Gatti Giuliana (18/36)
- Piedimonte Lucia
- De Marchi Mariateresa (18/36)
- Gavasso Manuela

- SETTORE POLIZIA LOCALE– Polizia Locale

Responsabile: dott. Francesco Farina (Comandante PL Macherio-Sovico)

Risorse Umane:

- Cugoli Marzio
- Miccoli Marino
- Valente Fabio
- Cazzaniga Marco

## BILANCIO DI PREVISIONE

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)			
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	294.000,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	4.038.050,00	3.985.600,00	3.982.500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	181.046,00	103.606,00	102.606,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	4.415,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	176.631,00	103.606,00	102.606,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	888.909,27	843.648,88	843.648,88
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	156.000,00	224.000,00	204.000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)			
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	5.259.590,27	5.156.854,88	5.132.754,88
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.842.734,05	4.653.713,37	4.664.584,20
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	61.630,00	73.577,00	90.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	7.925,00	14.647,00	14.647,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	4.773.179,05	4.565.489,37	4.559.937,20
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	450.000,00	224.000,00	204.000,00

L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>		-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>450.000,00</b>	<b>224.000,00</b>	<b>204.000,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)			
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>5.223.179,05</b>	<b>4.789.489,37</b>	<b>4.763.937,20</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>330.411,22</b>	<b>367.365,51</b>	<b>368.817,68</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 <sup>(solo per gli enti locali)</sup> <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>330.411,22</b>	<b>367.365,51</b>	<b>368.817,68</b>

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

### SeO – Parte 1

## Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire e conseguenti obiettivi operativi

### 1.Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento."

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 – Turismo
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

## **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

### **MISSIONE 01 – SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governante e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi:

1. Organi istituzionali
2. Segreteria generale
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6. Ufficio tecnico
7. Elezioni e consultazioni popolari . Anagrafe e stato civile
8. Statistica e sistemi informativi
9. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
10. Risorse umane
11. Altri servizi generali

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 1: € 1.262.912,21

Spese in conto capitale Missione 1: € 36.505,20

### **Contenuto della missione e relativi programmi – Obiettivi strategici**

- Ricerca di un sempre maggiore "snellimento burocratico" nell'ottica di consentire ai cittadini ed in genere a chiunque si avvicina ai servizi municipali un approccio semplice e mirato rispetto alle proprie esigenze, posto che oggi l'utilizzo dei sistemi informatici è in uso ad una sempre più crescente fascia di utenti. In quest'ottica, si cercherà, tenuto ovviamente conto degli oggettivi limiti nei quali l'ente locale si trova ad operare, di favorire tale processo, sia nell'ottica di adempiere alle vigenti normative, sia introducendo procedure ad hoc, sulla base dell'esperienza e del know-how che gli uffici hanno acquisito soprattutto in questi ultimi anni.
- Favorire l'innovazione e la modernizzazione tecnologica al fine di, nell'ambito delle disposizioni di legge, rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche tramite lo sviluppo e l'integrazione dei processi e dei gestionali, riducendo i tempi procedurali tramite l'interscambio di dati; interscambio necessario per semplificare i procedimenti evitando ridondanze di dati, oltre che possibili errate valutazioni, duplicazioni, omissioni.
- Favorire l'uso di nuove tecnologie anche da parte dei cittadini, incentivando la diffusione e l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), oggi facilmente disponibile per tutti.
- Riordino trattamento giuridico/economico del personale in un'ottica di razionalizzazione delle attività nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
- Miglioramento dell'assetto organizzativo generale (interno ed esterno) dell'Ente.
- Assistenza agli organi istituzionali con una sempre più crescente valorizzazione dell'attuale struttura.
- Potenziamento dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) che da diversi anni rappresenta il primo punto di riferimento per il rapporto fra Ente Locale e cittadini, sia per quanto attiene a segnalazioni e osservazioni, sia per un primo approccio di "filtro" nei confronti di chi si presenta presso la sede municipale.
- Costante attenzione ai contenuti ed alla veste tipografica dell'Informatore Municipale che è ormai da moltissimi anni uno strumento di informazione periodica (trimestrale) sia in forma cartacea (distribuito a tutte le famiglie del comune), sia in veste digitale (sul sito internet comunale).
- Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche sul web.



- Potenziamento degli strumenti necessari a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa nonché la massima accessibilità del cittadino alle informazioni nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
- Nell'ambito del settore finanziario proseguire nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 nonché nel monitoraggio delle modifiche apportate alle procedure (nuove ed esistenti) conseguenti la Legge 66/2014 e la legge di stabilità 2015.
- Nel servizio tributi mantenere una costante attenzione alle esigenze dei contribuenti in ordine alle novità normative in materia tributaria garantendo idonea assistenza e supporto agli utenti; valutare nuove forme di accertamento e riscossione prestando attenzione comunque all'attività di recupero dell'evasione.
- Ottimizzazione delle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori.
- Nell'ambito del progetto di accorpamento dei settori comunali, si procederà alla ristrutturazione dell'ex palazzina della Polizia Locale e ad nuova distribuzione degli uffici al piano terreno della sede municipale, al fine di accogliere la sede dei Servizi Sociali (attualmente collocati in piazza Frette).

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

- Garantire una corretta gestione e funzionamento dei diversi servizi coinvolti.
- Dopo la creazione di una postazione di "accoglienza" all'ingresso della casa comunale e trasferimento del centralino in tale postazione, è previsto un nuovo layout per gli uffici del settore tributi, a seguito ricollocazione funzionale del personale assegnato al settore. Maggiore diffusione della "newsletter settimana" ed avvio di campagna di informazione dei servizi svolti dall'URP, ampliando il più possibile il rapporto diretto ed immediato con la cittadinanza. Si valuterà, inoltre, l'utilizzo di una modulistica (cartacea ed online) per la valutazione della "customer satisfaction".
- Restyling del sito internet comunale, da attuare sia con risorse proprie sia con l'ausilio di supporto esterno, necessario dopo che con le recenti normative sulla trasparenza l'attuale sito mostra limiti di chiarezza ed immediatezza rispetto alle esigenze dell'utente web.
- Progetto di integrazione informatica dell'Ente tramite implemento delle relative dotazioni di cui dispongono i vari settori al fine di integrarle tra loro, dotando altresì l'Ente di un sistema di conservazione digitale.
- Attuazione del sistema di valutazione del personale.
- Aggiornamento e revisione dei documenti programmatici e di regolamentazione dell'Ente in attuazione delle recenti normative e/o nell'ottica di razionalizzare le attività dell'Ente.
- Proseguire nel porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni ed alla trasparenza con attuazione delle rispettive normative.
- Miglioramento della struttura organizzativa interna anche mediante l'attuazione di una revisione e redistribuzione delle attività settoriali e degli organismi gestionali sotto il profilo della razionalizzazione e dell'attuazione dei precetti normativi di riferimento.

- Favorire una più ampia fruibilità di informazioni ai cittadini/contribuenti attraverso una maggiore diffusione di informazioni tramite gli strumenti a disposizione: supporto telefonico, sito web, sportello - front office.
- In un'ottica di ottimizzazione delle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori (vedasi centrali uniche di committenza (CUC) si segnala la delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 10.12.2015 ad oggetto: "Approvazione della convenzione con il Comune di Verano Brianza per la gestione in forma associata dei servizi della centrale unica di committenza CUC mediante ufficio comunale, di cui agli artt. 3 comma 34 e 33, comma 3-bis del d.Lgs. 163/2006.

### **Investimenti**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Contributi per edifici ed attrezzature di culto- 8% OO.UU. secondaria	€ 2.200,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00-
Informatizzazione uffici comunali	€ 24.305,20		
Manutenzione straordinaria Municipio (nuovo layout Uffici Finanziari)	€ 10.000,00		
Manutenzione straordinaria ex sede polizia locale	-	€ 170.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>€ 36.505,20</b>	<b>€ 174.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>

### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabili settori amministrativo, finanziario-tributi, tecnico.
- Funzionari e Istruttori assegnati

### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

#### **MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programmi:

1. Polizia locale ed amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana

Il programma prevede l'attivazione di tutti i servizi, atti e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici, ritenuti meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, nonché a soddisfare le esigenze di sicurezza della popolazione residente.

#### **Comando Unico di Polizia Locale Macherio-Sovico**

Prosegue con buoni risultati gestionali ed operativi l'attività del Comando Unico inaugurato nel novembre 2012, dopo numerosi anni di servizio convenzionato ma con sedi territorialmente separate.

La scelta di accorpare servizi e sedi fra amministrazioni comunali, rappresenta l'applicazione pratica delle indicazioni che da tempo gli enti di livello superiore indicano ai comuni, proprio nell'ottica di sopperire con nuove forme di collaborazione gestionale alle continue problematiche in tema di spesa pubblica ed efficienza dei servizi.

Si valuteranno possibili nuove partnership con i comuni limitrofi, allo scopo di estendere la collaborazione fra i comandi di Polizia Locale, in modo tale da poter ampliare le sinergie anche in nuovi servizi mirati che contrastino i comportamenti devianti degli utenti della strada; il tutto nel rispetto del bene civico e comune.

Inoltre, nell'ottica di migliorare il servizio sul territorio da parte del Corpo di Polizia Locale, si valuterà l'incremento della dotazione organica, a fronte dei noti limiti normativi vigenti in capo alle spese per il personale (in collaborazione con il Comune di Macherio), proprio perché penalizzano in modo evidente le possibilità di programmazione ed operatività degli Enti Locali.

#### **Contenuto della missione e relativi programmi – Obiettivi strategici**

- Continuazione ed attuazione per quanto stabilito da leggi e regolamenti, in collaborazione con il Comune di Macherio, in funzione della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Polizia Locale.
- Sicurezza per la circolazione mediante attività di Polizia Stradale, con conseguenti accertamenti di violazione alle norme del Codice della Strada, anche attraverso tutti gli strumenti in dotazione al Corpo di Polizia Locale di Macherio e Sovico.
- Attraverso il controllo del territorio ed in collaborazione con il comando territoriale dei Carabinieri, garantire un buon livello di sicurezza fra la cittadinanza, pur nei limiti imposti dalla dotazione di agenti insufficiente rispetto alle reali esigenze del territorio.
- Implementazione ed estensione sul territorio del sistema di videosorveglianza;

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

- Dopo che nel 2014 è stato ammodernato e potenziato il sistema di videosorveglianza, si è ora provveduto a programmare un piano organico per altre riqualificazioni e per l'estensione in nuove zone che saranno coperte da questo importante strumento. Il progetto è stato redatto dal Comandante della Polizia Locale in accordo con il competente assessorato e prevede un arco temporale di tre anni.
- Aggiornare e implementare gli strumenti regolamentari e normativi al fine di garantire la pacifica convivenza civile dei cittadini.
- Aumento dell'attenzione sul rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di garantire la diminuzione delle spese sociali ed implementare le garanzie costituzionali.
- Sensibilizzazione ed aumento della conoscenza e consapevolezza delle norme che regolano la circolazione di tutti gli utenti della strada indirizzata prevalentemente ai cittadini "del domani".
- Garantire maggiore qualità dei servizi erogati dalla cittadinanza di coloro che svolgono la propria attività nel settore del commercio in senso lato e comunque inteso in tutte le sue molteplici forme.
- Garantire migliore sicurezza dei cittadini a fronte di emergenze ricadenti nell'ambito della Protezione Civile.
- Aumento della sicurezza attraverso la collaborazione di associazioni di volontariato e progetti all'uopo istituiti

### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 3: € 153.843,39

Spese in conto capitale Missione 3: € 47.994,80

### **Investimenti**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Progetto interventi di videosorveglianza	€ 47.994,80	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 47.994,80</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno tutte quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Si rimarca l'esigenza di incrementare la dotazione organica del Settore Polizia Locale, nel rispetto delle normative vigenti in collaborazione con il Comune di Macherio.

### **Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate in modo analitico, nell'inventario di ciascun Comune.

## **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti Argomentazioni:

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a tutte le attività e le iniziative tese ad assicurare una corretta e funzionale gestione dei servizi diretti ed indiretti, connessi con l'istruzione e la formazione della popolazione residente.

Sono inoltre indicate le attività proprie del bilancio dell'ente, all'interno del quale sono previsti i seguenti servizi:

- ❖ scuola dell'infanzia; scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- ❖ istruzione secondaria superiore;
- ❖ assistenza scolastica, trasporto, mensa e altri servizi.

Programmi:

1. Istruzione prescolastica
2. Altri ordini di istruzione
3. Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
4. Istruzione universitaria
5. Istruzione tecnica superiore
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 4: € 449.036,08

Spese in conto capitale Missione 4: € 112.500,00 di cui € 15.500,00 di competenza pura 2016 e € 97.000,00 investimento finanziato nel 2015 e reiscritto nel 2016 coperto da FPV in entrata.

### **Contenuto della missione e relativi programmi – Obiettivi strategici**

- Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione al benessere
- Gestire la fruizione corretta ed agevolata da parte dell'utenza dei servizi scolastici o inerenti l'istruzione
- Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizio
- Aiuti educativi per alunni in difficoltà;

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

L'Amministrazione Comunale intende assicurare alle due istituzioni scolastiche del territorio (Istituto Comprensivo Giacomo Paccini e Scuola dell'Infanzia Paritaria Santa Gianna Beretta Molla) le condizioni necessarie, affinché offrano all'utenza un servizio sempre qualificato. Una scuola attiva ed efficiente, ben inserita nel proprio contesto sociale, è in grado, infatti, di operare un'efficace azione di prevenzione del disagio minorile, promuovendo nei bambini e nei ragazzi le qualità e le competenze di base per uno sviluppo equilibrato ed integrato, in funzione di un inserimento attivo e responsabile nella società.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare sia le richieste della dirigenza scolastica delle due istituzioni, sia i bisogni formativi dell'utenza, allo scopo di valorizzare il ruolo educativo della scuola, che insieme alla famiglia, concorre a formare le nuove generazioni.

Messa in atto di provvedimenti intesi a garantire il corretto svolgersi di alcune azioni ormai consolidate quali:

- gestione servizio refezione scolastica;
- gestione trasporto scolastico;
- fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria;
- attività per l'erogazione della dote scuola.

Il servizio mensa e quella del trasporto sono affidati in gestione a terzi attraverso gare pubbliche d'appalto.

Da settembre 2015 il gestore del servizio mensa assume direttamente l'onere degli insoluti e di tutte le utenze ed è tenuto ad informatizzare le procedure di acquisto dei buoni pasto e del pagamento pasti a partire dall'anno scolastico 2016/17.

Mentre si è riusciti in questo settore a realizzare negli anni una politica tariffaria in grado di coprire integralmente il costo del servizio, le spese del trasporto scolastico pesano per il 60% direttamente sulle casse comunali. Considerato poi che gli utenti del trasporto appartenenti alla scuola dell'infanzia e alla secondaria sono in numero molto ridotto da

diversi anni, si impone una rivalutazione complessiva del servizio e l'individuazione di una soluzione alternativa che garantisca, a costi inferiori, i bisogni dell'utenza.

Con l'anno scolastico 2015/16 il pre e post-scuola è tornato alle dirette competenze dell'Amministrazione Comunale, che ha provveduto tempestivamente ad approvare lo specifico regolamento.

### **Diritto allo studio**

Annualmente è sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo "Giacomo Paccini" un protocollo, in forza del quale viene erogato alla scuola un contributo a copertura delle spese per progetti scolastici, assunzioni di educatrici per l'ampliamento dell'orario, attività di orientamento e formazione, perfezionamento della lingua inglese, attività teatrale e musicale. Il contributo è determinato all'inizio di ogni anno scolastico dopo attenta valutazione da parte dell'Assessorato all'Istruzione e della Giunta Comunale delle richieste pervenute dalla Dirigenza Scolastica.

Sarà poi perfezionata ed approfondita la collaborazione con l'istituzione scolastica, al fine di condividere iniziative comuni ed agevolare i rapporti tra la stessa e le associazioni di volontariato, sportive e culturali del comune, con l'obiettivo di rendere la nostra scuola un'agenzia formativa a tempo pieno e ben radicata nel territorio.

Si riproporrà il bando per l'assegnazione di borse di studio, per un importo complessivo di Euro 2.800,00, a favore degli studenti sovicesi meritevoli.

Il contributo annuale alla scuola paritaria Santa Gianna Beretta Molla è stato deliberato con provvedimento di Giunta Comunale n. 131 del 04.12.2015 in € 100.000,00, in ragione di € 20.000 per sezione, tangibile riconoscimento del ruolo educativo che questa scuola svolge da oltre un secolo all'interno della nostra Comunità.

Continua ad avere efficacia il contributo per gli aiuti educativi ai minori disabili frequentanti la scuola paritaria.

### **Aiuto educativo agli alunni in difficoltà.**

Anche per i prossimi anni scolastici sarà garantito l'aiuto educativo scolastico agli alunni segnalati e certificati dall'ASL, residenti in Sovico e frequentanti le scuole statali e paritarie locali ed extracomunali.

### **Educazione permanente.**

L'Amministrazione Comunale organizza e gestisce corsi di formazione per adulti riguardanti l'apprendimento della lingua italiana per residenti stranieri.



## Investimenti

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Arredi scuola elementare	€ 7.500,00		
Manutenzione straordinaria scuola elementare (formazione nuova aula)	€ 8.000,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 15.500,00</b>		

### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore socio-culturale
- Funzionari ed Istruttori assegnati

### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Strategia generale:

### **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

Attraverso i programmi in seguito descritti, si intende sensibilizzare i cittadini verso tutte le principali espressioni culturali e fornire loro opportunità significative per poter accrescere ed approfondire il proprio bagaglio di conoscenze. Si cercherà poi di promuovere iniziative che siano di forte richiamo per la comunità sovicese e non solo e che siano fruibili da un numero sempre più elevato di utenti di ogni fascia di età.

La Biblioteca oltre al prestito librario che rimane la sua missione principale, avrà il compito di svolgere attività di promozione culturale anche nelle scuole ed in misura più ampia rispetto al passato. Essa è inserita in un circuito culturale intercomunale a livello provinciale ed è quindi l'interlocutore privilegiato per chiunque coltivi questi specifici interessi.

Programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 5: € 137.244,00

Spese in conto capitale Missione 5: € 8.000,00

#### **Contenuto della missione e relativi programmi**

##### **Cultura**

- La scelta dell'Amministrazione Comunale nel programmare le iniziative culturali del triennio sarà indirizzata, come già nel passato, al ricorso al volontariato soprattutto locale cogliendo così anche l'obiettivo di valorizzare degnamente le risorse presenti in paese e nel territorio limitrofo, in termini di conoscenze e di professionalità.
- Le diverse iniziative in programma nel triennio andranno, nel limite del possibile, coordinate con tutte le associazioni socio-culturali già operanti in paese ed in raccordo con la Pro Loco che, come gli anni scorsi, dovrà offrire la propria collaborazione al fine di valorizzare ulteriormente l'appuntamento della Festa Patronale così come quello del 1 maggio ed eventuali altri momenti di interesse generale.

A tal proposito, si segnala che:

Numerose sono state le iniziative sin qui portate dalla Pro Loco, fra le quali si possono ricordare: l'itinerario delle tavole posizionate nei luoghi storici del paese nel 2015 (che ha concluso un percorso iniziato l'anno precedente e teso a valorizzare il patrimonio storico e culturale di alcuni edifici del nostro paese); il restauro del Monumento ai Caduti sovicesi del Cimitero, della Colonna della Peste e della pietra miliare posta all'incrocio tra Viale Brianza e via P. Micca; il percorso botanico per valorizzare le specie arboree, autoctone e non, nelle vicinanze della pista di pattinaggio del Centro Sportivo coinvolgendo in futuro gli alunni della scuola primaria attraverso un progetto di riqualificazione dell'intera area comprendente lo spazio verde, la collinetta e l'area giochi bimbi. Da ultimo la recente realizzazione di un percorso-vita lungo la pista ciclopedonale dell'area annessa al centro sportivo.

La scuola primaria in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco è impegnata in un progetto pluriennale di ampliamento della zona verde presso la nuova scacchiera all'aperto (zona giochi del centro sportivo), ove sono già stati piantumati alberelli ed arbusti da parte degli alunni delle classi prime che li dovranno accudire per l'intero ciclo scolastico.

Tornando al percorso botanico, resta l'impegno di ampliarlo nel prossimo futuro anche dalla parte opposta di Via De Gasperi sulla salita verso l'acquedotto.

Si conferma, come nel passato, l'assegnazione di una sede alle associazioni che ne fanno e ne faranno richiesta e che possiedano i requisiti necessari.

- Valorizzazione del servizio Biblioteca attraverso implementazione delle iniziative connesse

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

- Si cercherà di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini di ogni fascia di età, come utenti e come protagonisti nelle iniziative culturali.
- Si intende proseguire nelle serate culturali in Sala Civica su temi diversi ricercando, se possibile, i relatori a titolo volontaristico tra gli operatori di Sovico e del territorio su temi di attualità quali: tematiche sociali, culturali, artistiche ed altre ancora.

- Sarà mantenuto un congruo contributo annuale al sistema "Brianza Biblioteche", sulla linea di quanto fatto negli scorsi anni, garantendo così alla nostra biblioteca le risorse necessarie per aggiornare e consolidare la dotazione libraria, posto che il servizio del prestito è in continua e costante crescita, anche per gli effetti dell'attuale crisi economica che ha sensibilmente rallentato la vendita dei libri.
- E' opportuno favorire, pur con le limitazioni del caso, l'acquisizione di maggiori competenze e responsabilità da parte del personale della Biblioteca con manifestazioni dedicate, ad esempio, a: giornata mondiale del Libro, festa del papà, della mamma, dei nonni al fine di incentivare la frequentazione della struttura da parte di un sempre maggiore numero di cittadini a partire dai più piccoli. Importante è anche la collaborazione con le scuole e con altri Comuni della zona per realizzare iniziative di buon livello.
- Verrà confermata la collaborazione con le Associazioni e Società Sportive allo scopo di predisporre un programma temporale delle manifestazioni sovicesi per favorire la conoscenza delle varie attività evitandone, laddove possibile, inutili sovrapposizioni.
- Completamento dei lavori relativi al progetto di riqualificazione della Sala Civica Aldo Moro con la realizzazione di boiserie e pedana nella zona del "tavolo oratori".

### **Investimenti**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Manutenzione straordinaria sala civica (completamento arredi)	€ 8.000,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 8.000,00</b>		

### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore socio-culturale
- Funzionari ed Istruttori assegnati

### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a:

Programmi:

- 1- Sport e tempo libero
- 2- Giovani

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese.

Spese correnti Missione 6: € 29.809,89

Spese in conto capitale Missione 6: € 0,00

#### **Contenuto della missione e relativi programmi**

##### ***Politiche giovanili***

Le problematiche legate al lavoro giovanile, all'orientamento scolastico e al successo formativo sono affrontate da AFOL, anche se l'attuale congiuntura rende molto più difficile sia la ricerca che il conseguimento del posto di lavoro.

Il comune di Sovico partecipa al progetto intercomunale "Giovani e Lavoro" con Lissone quale comune capofila.

La Biblioteca potrà essere un possibile centro di aggregazione giovanile per gruppi di lettura favorendo anche iniziative interessanti per questa fascia di età.

##### ***Sport e tempo libero***

Anche in assenza di grossi finanziamenti si tende a stimolare la collaborazione tra le società sportive attive sul territorio comunale e tra queste e l'istituzione scolastica, oltre che a promuovere e sostenere iniziative che abbiano un buon livello di coinvolgimento soprattutto tra i giovani.

Chiuso il capitolo riguardante la prevenzione con l'installazione di numerosi defibrillatori reso possibile grazie alla fattiva collaborazione di diverse società sportive, l'Amministrazione Comunale, mostrando particolare attenzione nei confronti delle opportunità offerte da nuove normative, ha aderito al piano regionale denominato "Dote Sport" al fine di favorire l'accesso alle pratiche sportive anche da parte di giovani appartenenti a famiglie meno abbienti. Tale attenzione sarà ben presente anche in futuro qualora si verificassero analoghe opportunità.

Le perduranti difficoltà economiche non permettono di disporre di risorse tali da poter venire incontro con soddisfazione alle richieste delle società locali, che da parte loro soffrono per la diminuzione delle sponsorizzazioni. A tal proposito, nel valutare positivamente l'esperienza della manifestazione "Percorso tra Sport e Associazioni", l'Amministrazione Comunale intende proseguire nell'organizzazione di analoghi momenti di interazione anche per i prossimi anni.

Continua l'esperienza di "Territori di Sport" per mettere in comune:

- la situazione degli impianti attualmente esistenti ed un'ipotizzabile realizzazione di nuovi;
- l'offerta di servizi per la pratica delle attività sportive;
- le dinamiche associative;
- l'aspetto quali-quantitativo della pratica sportiva.

Al di là di ricercare argomenti comuni in ambito sportivo, "Territori di Sport" può essere un interessante volano delle manifestazioni organizzate dalle società sovicesi anche alle altre cittadine della zona.

L'Amministrazione Comunale sostiene le società sportive, continuando a fornire loro l'uso delle palestre della scuola primaria e secondaria di primo grado e delle strutture presso il centro sportivo alle migliori condizioni possibili. Si conferma la disponibilità a sostenerne l'attività tramite l'erogazione di contributi compatibili con le limitate risorse economiche disponibili.

In un'ottica di maggior utilizzo e valorizzazioni delle strutture esistenti, è stato emanato un bando per la gestione dell'Area Spettacoli a decorrere dal prossimo 2016. Sarà l'occasione per consentire una maggiore e migliore fruizione di questo importante e strategico spazio pubblico, anche attraverso il miglioramento della logistica e delle strutture attualmente mancanti, in particolare a servizio dello spazio cucina e ristorazione.

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Si continuerà ad operare al fine di permettere una maggiore collaborazione tra le società sportive disponibili e la scuola mediante la promozione di corsi di educazione sportiva ed iniziative tendenti a favorire una maggior collaborazione anche tra le società stesse.

Maggior utilizzo e valorizzazioni delle strutture esistenti.

**Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore socio-culturale
- Funzionari ed Istruttori assegnati

**Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 7 – Turismo**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Tale missione non è alimentata.



## **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

### **MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Programmi:

- 1- Urbanistica ed assetto del territorio
- 2- Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nella finalità di questa missione i programmi di:

- Approvazione e adeguamento della pianificazione urbanistica e gestione del territorio

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 8: € 520.421,76

Spese in conto capitale Missione 8: € 197.000,00 di cui € 0,00 di competenza pura e € 197.000 a titolo di investimenti per interventi di manutenzione straordinaria stradale (€ 98.000,00 e € 99.000,00) finanziati nel 2015 e reiscritti nel 2016 coperti da FPV in entrata.

#### **Contenuto della missione e relativi programmi – Obiettivi strategici**

- Adeguare gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti, nonché gestire l'edilizia privata fornendo i relativi servizi al cittadino;

#### **Adeguamento della pianificazione urbanistica**

L'approvazione, alla fine del 2014, della Legge Regionale nr 31 ha introdotto nuove disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione delle aree degradate. In conseguenza del fatto che la nuova normativa ha imposto l'adeguamento degli strumenti urbanistici Regionali e Provinciali, lo studio per la Variante al Piano di Governo del Territorio vigente ha subito un rallentamento, stante la necessità, come detto, di attendere l'approvazione del Piano di Coordinamento Provinciale.

### **S.U.E. - Sportello Unico per l'Edilizia**

Sulla base dei risultati ottenuti con l'introduzione di questo nuovo modello di gestione e servizio del settore urbanistico-edilizio, attuato in parallelo con i comuni di Biassono, Macherio ed Albiate, si intendono sviluppare le potenzialità che si offrono sia all'Amministrazione Comunale, sia a cittadini e professionisti coinvolti in una profonda modifica ed innovamento delle procedure.

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Parallelamente allo studio della Variante del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), si procederà alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio, che verrà redatto sulla base del Regolamento tipo della Regione Lombardia.

Saranno ampliati i servizi e le possibilità di accesso tramite web, inclusa la presentazione delle pratiche edilizie on-line.

Manutenzione ordinaria e straordinaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio delle aree a verde e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.

### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore pianificazione edilizia privata
- Funzionari e Istruttori assegnati

### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

### **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programmi:

- 1- Difesa del suolo
- 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 3- Rifiuti
- 4- Servizio idrico integrato
- 5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le principali argomentazioni che alimentano le missioni su riportate riguardano: il Servizio idrico integrato; lo Smaltimento dei rifiuti; l'ATEM gas; la Tutela ambientale e la Gestione delle aree a verde pubblico, parchi e giardini

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 9: € 937.434,06

Spese in conto capitale Missione 9: € 30.000,00

#### **Contenuto della missione e relativi programmi**

Le missioni qui descritte si propongono di:

- mantenere e coordinare i rapporti con i gestori del servizio idrico integrato e con le imprese che hanno in appalto il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, smaltimenti, gestione piattaforme ecologiche);
- provvedere alla gestione delle aree a verde pubblico attraverso gli appalti di manutenzione e garantire la tutela ambientale del territorio anche attraverso interventi straordinari del patrimonio arboreo.

### **Servizio idrico integrato**

Concluso il percorso di individuazione del gestore unico del servizio idrico integrato dei comuni della Provincia di Monza-Brianza, la società Brianzacque ha approvato il programma di redazione del Piano Fognario con la ricostruzione del modello geometrico-idraulico del Comune di Sovico. Costante è l'attenzione alla qualità dell'acqua che beviamo in ciò assistiti dai rigidi controlli periodici effettuati dal gestore.

Con l'installazione della Casa dell'Acqua, inaugurata lo scorso anno, si è dato avvio ad un servizio che mette a disposizione dei Sovicesi acqua pubblica di qualità, monitorata in continuazione e a costi molto contenuti e con sensibile impatto ambientale (vedasi ad esempio la riduzione del consumo di bottiglie di plastica). Contestualmente si condideranno con la scuola progetti educativi intesi a sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull'uso razionale del bene-acqua.

### **Smaltimento rifiuti.**

Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti

Dopo aver avviato con successo l'accordo col Comune di Albiate per la gestione del servizio di raccolta rifiuti e delle piattaforme ecologiche, la recente messa in liquidazione del Consorzio Smaltimento Rifiuti della Brianza Milanese ha imposto nuove scelte per i servizi svolti da questo ente, scelte che dovranno andare in direzione di una maggiore coesione progettuale ed operativa fra i comuni del territorio, anche per aprire la possibilità di nuove forme innovative come di seguito individuate.

La maggior differenziazione dei rifiuti significa, da una parte, la riduzione dei costi di smaltimento e l'aumento dall'altra dei contributi CONAI, con evidenti benefici economici per l'utente.

Dal prossimo anno si potranno valutare i benefici che porterà il nuovo regolamento sul compostaggio domestico, per mezzo del quale sarà applicata una sensibile riduzione (meno 20%) della tassa rifiuti (TA.RI.) per chi provvederà a riciclare in proprio i rifiuti organici.

### **ATEM Monza Brianza 2 Ovest**

Prosegue, sulla base della convenzione con il Comune di Lissone designato quale Stazione appaltante, l'espletamento di tutte le attività connesse alla predisposizione degli atti di gara per il servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata.

Durante il corso del 2016 sarà individuato il nuovo gestore del servizio.

## **TUTELA AMBIENTALE**

### **Manutenzione del verde**

Come tutti gli anni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e le inevitabili economie di spesa, si provvederà alla manutenzione ordinaria delle aree a verde esistenti sul territorio comunale.

Anche per i prossimi anni si promuoverà l'iniziativa "Puliamo il mondo" che ha visto nel 2015 un buon successo di partecipazione da parte dei cittadini. Per il futuro saranno studiate nuove forme di coinvolgimento delle scuole e delle aziende presenti sul territorio, attraverso una capillare azione di sensibilizzazione.

### **Progetto Nexus**

Nei primi mesi del 2016 si concluderà il progetto Nexus che si pone l'obiettivo di creare un corridoio ecologico che colleghi il Parco Valle del Lambro al Parco delle Groane. Il progetto è realizzato dai Comuni di Desio, Bovisio Masciago, Sovico insieme a Legambiente Lombardia Onlus, Parco Valle del Lambro, Agenzia Innova 21 ed è finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Per il 2016 il Comune di Sovico, insieme agli altri Comuni partner, si farà promotore di iniziative di conoscenza e sensibilizzazione del progetto presso la popolazione e gli altri Comuni interessati dal corridoio, attraverso l'organizzazione di serate di informazione e condivisione del progetto complessivo.

### **Parchi giochi – Arredo urbano**

E' previsto un intervento complessivo di riqualificazione-manutenzione di tutte le aree giochi presenti nel nostro comune, sulla base di un progetto predisposto dal settore Patrimonio Lavori Pubblici. I lavori saranno attuati in due lotti funzionali nel biennio 2016-2017.

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Al termine della rilevazione procederà a redigere e ad approvare un programma di interventi sulle reti di acquedotto e fognatura che interessano anche il nostro comune.

- una più spinta selezione della raccolta differenziata estendendola ad altri materiali e prodotti oggi esclusi (vedasi pannolini, oli esausti domestici etc.);
- l'utilizzo in via sperimentale, almeno nella fase iniziale, del "sacco intelligente" (RFDI) nell'ottica di "chi produce meno rifiuti meno paga";
- l'ulteriore recupero dei rifiuti ingombranti.
- Proseguirà il lavoro di monitoraggio e verifica dello stato di salute e sicurezza del patrimonio arboreo comunale (già avviato nel corso del corrente anno) allo scopo di eliminare possibili fonti di pericolo e di effettuare tutti gli interventi, anche di sostituzione, necessari affinché il nostro paese possa disporre di alberi in salute e sicuri.

Manutenzione ordinaria e straordinaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio delle aree a verde e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza

**Investimenti:**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Giochi ed arredo urbano (manutenzione straordinaria)	€ 24.000,00	€ 20.000,00	-
Progetto Nexus	€ 6.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	-

**Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore lavori pubblici
- Funzionari ed Istruttori assegnati

**Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

### **MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Programmi:

1. Trasporto ferroviario
2. Trasporto pubblico locale
3. Trasporto per vie d'acqua
4. Altre modalità di trasporto
5. Viabilità ed infrastrutture stradali

Rientrano nella finalità di questa missione, articolata in programmi, i seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese ed alla sezione di riepilogo degli investimenti.

Spese correnti Missione 10: si veda Missione 8

Spese in conto capitale Missione 10: € 18.000,00

#### **Contenuto della missione e relativi programmi – Obiettivi strategici**

La missione contempla sia la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale comunale, sia la realizzazione di nuove opere necessarie nei limiti della disponibilità di bilancio e delle capacità di spesa derivanti dal patto di stabilità.

E' compresa inoltre l'organizzazione dei trasporti locali e il coordinamento di quelli sovracomunali forniti da altri Enti.

## **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

### **Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi**

Si procederà con lavori di riasfaltatura ed opere connesse sulla base del programma di interventi redatto dall'ufficio tecnico comunale, oltre che di riqualificazione generale che interesserà in prima istanza la via De Gasperi. Tutto ciò, ovviamente, sulla base delle risorse a disposizione e dei limiti di spesa derivanti dall'applicazione del patto di stabilità.

### **Sicurezza stradale**

In collaborazione con la Polizia Locale, proseguirà il programma di interventi mirati alla sicurezza attraverso iniziative e campagne di sensibilizzazione sulla circolazione e la sosta, nonché al rispetto delle regole e dell'interesse della collettività., in particolare all'interno delle scuole.

### **Viabilità (carrabile e ciclopedonale)**

E' sicuramente questo uno dei principali settori di impegno per i prossimi anni, quando saranno realizzate importanti infrastrutture viabilistiche, per le quali in questi ultimi anni sono stati avviate e concluse le fasi preliminari di studio di fattibilità, progettazione e finanziamento.

Ci riferiamo soprattutto alla **riqualificazione del viale Monza (strada provinciale SP6 Monza - Carate)** destinata a cambiare volto e funzionalità a seguito degli interventi di realizzazione di tre rotatorie:

1. incrocio con via Lombardia;
2. incrocio con via Volta / Terruzzi
3. incrocio con via Stoppani.

Le prime due sono già state realizzate, mentre la terza resta in carico all'Amministrazione Comunale (già inclusa nel bilancio 2014 e poi non eseguita per il vincolo del patto di stabilità).

Con la realizzazione di queste importanti opere, si è data risposta ad un'esigenza maturata da tempo, soprattutto in ordine alla sicurezza degli attraversamenti est-ovest ed all'interconnessione con la viabilità proveniente dalla futura autostrada Pedemontana.

Altro importante ambito d'intervento sarà quello compreso fra **le vie Volta, Manzoni, Greppi e delle Prigioni**. Anche qui uno specifico studio viabilistico ha tracciato le basi per una corretta regolamentazione e separazione fra traffico pesante (destinato alla zona industriale) e leggero (che interessa le residenze di Cascina Greppi, via Volta e via Manzoni).

Principale innovazione sarà la riqualificazione di via delle Prigioni (che diventerà strada a doppio senso di circolazione con pista ciclopedonale) e l'interconnessione fra via Greppi e la provinciale Monza-Carate, oltre che la realizzazione di opere connesse all'autostrada Pedemontana che ne curerà anche l'esecuzione.

In linea con le azioni intraprese in questi ultimi anni, intendiamo garantire a Sovico condizioni di viabilità e sosta compatibili con la conformazione urbanistica ed edilizia (dobbiamo essere noi ad adeguarci e non il paese ad essere continuamente oggetto di



continui interventi che risultano assai complicati ed onerosi). In quest'ottica assumono particolare importanza opere e politiche legate alla cosiddetta **"mobilità lenta"**, fra le quali si segnalano:

1. la ciclopedonale di viale Brianza da Piazza V. Emanuele sino al cimitero (con prosecuzione poi sino ad Abiate – Villa Campello sulla base di una convenzione stipulata lo scorso anno);
2. la piena attuazione dei progetti di Carpooling scolastico e Pedibus, già avviati con buoni risultati in forma sperimentale;
3. la riqualificazione della strada di accesso al Lambro da Cascina del Sasso (importante sia per emergenze sia per transito ordinario) e dei sentieri di collegamento alla Valle del Lambro;
4. la riqualificazione dei sentieri nelle aree ex PLIS Al.Ma.So.Lis (in particolare da e per Cascina Virginia);
5. la sperimentazione di chiusura parziale al traffico veicolare di alcune vie centrali in occasione di particolari occasioni.

E' stato poi programmato un intervento di manutenzione straordinaria del ponticello in legno di viale Brianza, resosi necessario ad anni di distanza dalla sua realizzazione.

### **Strada provinciale SP6 bis (da Sovico a Carate)**

Si prevede di affidare a breve, congiuntamente ai Comuni di Albiate e Carate, un incarico di verifica del tracciato e dei flussi di traffico della nuova provinciale SP6 bis, individuata e prevista negli strumenti urbanistici sovralocali (provinciali e regionali). Tale verifica è volta alla richiesta di eliminazione dell'opera, peraltro non ricompresa tra quelle connesse all'autostrada Pedemontana proprio in considerazione dello scarso carico di traffico ipotizzato, stante la sua negativa invasività dei territori attraversati (in particolare nel tratto sovicese).

### **Illuminazione stradale**

E' in fase di definizione-conclusione il contenzioso con Enel Sole per il riscatto dell'impianto di pubblica illuminazione, posto che la maggior parte dei pali sono di sua proprietà.

Nel frattempo è stata indetta e pubblicata la gara per la manutenzione e la gestione di media-lunga durata, durante i quali il vincitore avrà l'obbligo di provvedere non solo all'alimentazione degli impianti ma anche alla loro messa a norma ed alla sostituzione di tutte quelle parti necessarie d'intervento, e ciò sulla base di un programma che il Settore Patrimonio sta predisponendo.

Il tutto finalizzato a:

- \_ ottenere rese illuminotecniche migliori e più uniformi (impiego di lampade LED);
- \_ eliminazioni di problematiche inerenti la vetustà degli impianti e la loro sicurezza;
- \_ maggior efficienza ed economicità della gestione.

### **Autostrada Pedemontana**

Nessuna novità di rilievo rispetto alle indicazioni fornite lo scorso anno, sia in termini di progetto che di programmazione dei lavori.

L'Amministrazione Comunale continuerà a partecipare attivamente a tutti gli incontri, nonché al tavolo tecnico della tratta B2-C1 unitamente a tutti i comuni del territorio interessati da questa arteria autostradale.

### **Raddoppio ed Interramento della linea ferroviaria Bergamo - Seregno**

Analogamente a quanto esposto sulla realizzazione dell'infrastruttura stradale, non vi sono novità in merito al raddoppio ed all'interramento parziale della linea ferroviaria Bergamo-Seregno rispetto al progetto preliminare per il quale sono state presentate osservazioni unitamente al Comune di Macherio.

### **Trasporti pubblici**

Il trasporto pubblico lungo l'asse nord-sud (Monza-Milano) è garantito:

- dal servizio autobus gestito da Brianza Trasporti, che garantisce anche i collegamenti con le sedi scolastiche a noi più vicine (vedi Lissone, Muggiò, Besana etc.);
- dalla ferrovia Monza-Molteno-Oggiono (stazioni di Triuggio e Canonica), oltre che dal sistema ferroviario facente capo alle stazioni di Desio-Seregno-Lissone

Si tratta di collegamenti a livello locale che permettono la fruibilità all'utenza rappresentata soprattutto da studenti e lavoratori pendolari.

### **Investimenti**

	2016	2017	2018
Manutenzione straordinaria ponticello di viale Brianza	€ 18.000,00		
Manutenzione straordinaria strade			€ 170.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 18.000,00</b>		<b>€ 170.000,00</b>

### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore lavori pubblici
- Funzionari ed Istruttori assegnati

### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Strategia generale

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

Programmi:

1. Sistema di protezione civile
2. Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nella finalità di questa missione, articolata in programmi, il supporto al funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio nonché prevenzione, previsione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese.

Spese correnti Missione 11: € 4.000

Spese in conto capitale Missione 11: € 0,00

#### **Contenuto della missione e relativi programmi: Obiettivi strategici**

La normativa che disciplina e che costituisce il Servizio Nazionale della Protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i Comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità, in ciò avvalendosi anche Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle Organizzazioni di volontariato operanti a livello locale. come indicato anche dalla Legge Regione Lombardia n. 16 del 22/05/2004.

#### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza sarà importante implementare perciò la collaborazione con l'associazione di volontari Franco Raso - Macherio-Sovico - costituita da volontari dei due comuni; sarà aumentata la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica, alla luce anche del recente aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale. I volontari intervengono, come detto, in occasione delle maggiori calamità naturali, ma forniscono anche una preziosa opera di sensibilizzazione presso le nostre scuole. Si provvederà per il 2016 alla stipula di una nuova convenzione con l'associazione "Franco Raso" che sarà unica per i comuni di Macherio e Sovico.

L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza sia nell'ambiente scolastico sia nell'ambito cittadino.

#### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabili settori lavori pubblici e polizia locale
- Funzionari ed Istruttori assegnati

#### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti Argomentazioni:

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Programmi:

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2. Interventi per la disabilità
3. Interventi per gli anziani
4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Interventi per le famiglie
6. Interventi per il diritto alla casa
7. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
8. Cooperazione e associazionismo
9. Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a:

- Servizi per l'infanzia e per i minori.
- Servizi di prevenzione e riabilitazione.
- Centri diurni per disabili.
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani.
- Centro diurno per anziani.
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona.
- Gestione del patrimonio residenziale pubblico
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese.

Spese correnti Missione 12: € 1.263.520,96

Spese in conto capitale Missione 12: € 0,00

### **Contenuto della missione e relativi programmi: obiettivi strategici / Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Nonostante la riduzione dei trasferimenti regionali e statali, l'Amministrazione Comunale intende mantenere, come in passato, un livello di servizi adeguato a garantire un'efficace risposta ai sempre crescenti bisogni della cittadinanza, acuiti inoltre dalla sfavorevole congiuntura socio-economica.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

#### **MINORI**

- ❖ Il 26 marzo 2015 il Consiglio Comunale ha deliberato, a maggioranza, la dismissione del servizio di asilo nido. La soluzione adottata dall'Amministrazione Comunale (dismissione e concessione in locazione della struttura, finalizzandola all'erogazione di analogo servizio) è andata secondo previsione ed ha raggiunto diversi obiettivi, tra i quali la salvaguardia del personale comunale del nido ed il mantenimento sul territorio del servizio stesso, oltre a una consistente riduzione della spesa, i cui effetti si faranno sentire soprattutto a partire dal 2016. Per tutte le famiglie residenti in Sovico e che hanno bambini iscritti e frequentanti asili nido comunali o privati comunali o extracomunali e che dispongono di un determinato reddito ISEE è possibile accedere a specifici contributi comunali.
- ❖ Sono in atto due importanti convenzioni.
  - \_ La prima, fino al 14/03/2017, tra il Comune di Macherio, i Comuni del distretto socio-sanitario di Carate Brianza e l'A.T.I. GRA.DI.SOL. per l'utilizzo dei servizi del Centro Polivalente per la famiglia sito in Macherio e dei servizi opzionali a favore di minori e delle loro famiglie; nell'ambito di tale convenzione si intendono utilizzare i servizi del centro polivalente sia per minori in carico ai servizi sociali e le loro famiglie, mediante progetti specifici, sia per offrire ai giovani i servizi gratuiti e/o a tariffa convenzionata (quali ludoteca, spazio compiti e attività legate al tempo libero).
  - \_ La seconda tra il Comune di Sovico e la Parrocchia di Cristo Re per il potenziamento e la valorizzazione dell'attività socio-educativa svolta dall'oratorio S. Giuseppe (biennio 2015 e 2016), per sostenere l'attività degli operatori dell'Oratorio, in particolare durante il periodo estivo, quando si offrono ai minori dai 6 ai 14 anni valide opportunità di crescita e di prevenzione tramite l'attivazione di attività educative, culturali e di socializzazione.
- ❖ La difficile fase che stiamo attraversando mette in crisi, non solo a livello economico, numerose famiglie, che non riescono a svolgere il loro compito di formazione e di tutela nei confronti dei figli. E' quindi indispensabile non solo poter garantire l'inserimento di minori in comunità protette, quando non si intravedono altre

alternative, ma anche e soprattutto individuare tempestivamente situazioni di potenziale disagio e promuovere l'assistenza domiciliare in funzione preventiva. A tale scopo si sono incrementate le prestazioni di pedagogo e psicologo, sono aumentate le ore di assistenza domiciliare per minori disabili o in condizioni di grave disagio socioculturale e sono stanziati specifici contributi a favore delle famiglie in difficoltà.

Accanto alle iniziative sopra elencate continuano ad essere garantiti per la fascia minori e loro famiglie i progetti e gli interventi gestiti in forma associata e a livello distrettuale, fintanto che le risorse distrettuali lo permetteranno.

## **ANZIANI**

Per questa fascia della popolazione sono mantenuti in programma, diverse iniziative ormai collaudate:

- ❖ l'assistenza domiciliare attraverso l'erogazione degli attuali interventi domiciliari (SAD sulla base del regolamento distrettuale e consegna pasti a domicilio);
- ❖ l'integrazione della retta delle RSA per gli anziani soli e in situazione di bisogno;
- ❖ la convenzione con l'associazione Anni Verdi per la promozione delle attività di formazione e di animazione presso il centro di Cascina del Sasso Anni Verdi, che è ormai il maggior centro di aggregazione di Sovico, distinguendosi anche per le sue molteplici iniziative: corsi di ginnastica, di inglese e di informatica; incontri mensili con il medico; progetto di ortoterapia per disabili ecc. Di Anni Verdi va sottolineata anche la sua capacità di lavorare disinteressatamente con altre associazioni ed istituzioni locali: scuola, Alpini, oratorio per la realizzazione di iniziative a favore della comunità.
- ❖ l'iniziativa dei "Gruppi di cammino", per promuovere uno stile di vita più sano, in collaborazione con l'ASL e alcune associazioni del territorio;
- ❖ il trasporto degli anziani dalle periferie ad Anni Verdi o al gruppo Terza Età dell'oratorio, in collaborazione con la stessa Anni Verdi e l'Associazione Volontari Sovico.
- ❖ convenzione con la Croce Bianca di Milano –sezione di Biassono - per i servizi di trasporto, andata e ritorno, per ricoveri ospedalieri e per effettuare visite specialistiche presso strutture sanitarie, limitatamente ai casi autorizzati dal servizio sociale comunale. Tale casistica interessa prevalentemente, ma non solo, persone anziane. La convenzione scadrà il prossimo 31/12/2017.

## **INTEGRAZIONE STRANIERI**

L'Amministrazione Comunale, in accordo con l'Ufficio di Piano, mantiene sul proprio territorio l'apertura settimanale dello sportello CESIS a favore dei residenti stranieri, mentre organizza in proprio corsi serali di lingua italiana. Di recente Sovico, insieme agli altri Comuni del Distretto Sanitario di Carate Brianza, ha dato il proprio assenso a sottoscrivere con la Prefettura di Monza il protocollo d'intesa per l'impiego in attività di utilità sociale di soggetti richiedenti protezione internazionale ed ospitati in strutture di accoglienza della provincia.

## DISABILI

Per questa categoria di persone sono in essere:

- ❖ i provvedimenti concordati con la dirigenza scolastica e gli altri referenti dei vari istituti volti a facilitare l'integrazione degli alunni disabili mediante l'aiuto educativo scolastico;
- ❖ la gestione dell'inserimento di adulti disabili presso servizi diurni territoriali (C.S.E., C.D.D. S.F.A. etc.);
- ❖ la collaborazione con il S.I.L. e le altre agenzie che si occupano delle politiche del lavoro per il collocamento delle persone con disabilità o in situazione di grave disagio socioeconomico;
- ❖ la gestione dei trasporti di disabili alle strutture scolastiche e ai centri socio-educativi. Al fine di garantire questi servizi sono in essere le seguenti convenzioni:
  - ❖ convenzione con **l'Associazione AVS** per il trasporto continuativo di minori disabili presso scuole e/o centri educativi e per la collaborazione nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi nel periodo 1.07.2013-30.06.2016;
  - ❖ convenzione con la **Parrocchia di Cristo Re** per il supporto nello svolgimento del servizio trasporto occasionale a favore di minori residenti verso strutture ospedaliere, sanitarie, specialistiche della zona e per altri servizi alla persona per il periodo 1/07/2015 – 30/06/2018
  - ❖ convenzione con la **Croce Bianca** Milano – Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e di Assistenza Pubblica – sezione di Biassono, per il servizio di trasporto a favore di persone disabili e minori in situazione di disagio presso centri socio-assistenziali, socio educativi, riabilitativi o formativi, per il periodo 1/1/2016 - 31/08/2016

E' volontà dell'Amministrazione Comunale sostenere le attività delle locali associazioni che operano a favore delle persone con disabilità, promuovendo, nel rispetto dell'identità e dell'autonomia di ciascuna, forme di collaborazione tra le stesse, funzionali alla realizzazione di iniziative comuni e all'erogazione di servizi integrati ed efficaci.

## FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Nonostante le difficoltà in bilancio si riuscirà comunque a:

- ❖ stanziare fondi per contributi di minimo vitale e straordinari;
- ❖ garantire, tramite la convenzione con AFOL Monza e Brianza (Azienda Formazione, Orientamento, Lavoro) la presenza di uno sportello lavoro in Sovico, nonché una consulenza telefonica ed un supporto alla gestione delle crisi aziendali. Va detto, per inciso, che l'anno scorso 43 sovicesi hanno trovato lavoro grazie allo sportello AFOL.
- ❖ offrire possibilità lavorative tramite voucher sociali e altre forme consentite dalle vigenti normative in materia di lavoro;
- ❖ finanziare uno specifico fondo per aiutare le famiglie in difficoltà economiche (pagamento affitto, contributo a sostegno della prima infanzia, ecc).

## ALIMENTAZIONE – CARTA DI MILANO



Il comune di Sovico, in data 3 ottobre 2015, ha sottoscritto la Carta di Milano. E' stata così sancita la volontà di condividere principi ed obiettivi che molti soggetti (fra i quali numerosi comuni della Regione Lombardia) intendono far propri e perseguire anche dopo la chiusura di EXPO Milano 2015 (31 ottobre 2015).

E' perciò nostro primario impegno quello di intraprendere tutte quelle azioni, sia direttamente gestite dall'Amministrazione Comunale, sia attuate in collaborazione con altri soggetti territoriali (Scuola, Associazionismo etc.) mirate a fare del nostro comune una realtà che vuole raggiungere nei limiti delle proprie possibilità e forze gli obiettivi contenuti nella Carta di Milano, fra i quali si possono citare:

- il diritto al cibo quale diritto umano fondamentale;
- la lotta allo spreco degli alimenti
- la corretta educazione alimentare;
- la qualità degli alimenti e la lotta alle frodi;
- la tutela del paesaggio agricolo e dell'agricoltura come patrimonio della collettività.

E' questo un compito sicuramente difficile ma al tempo stesso affascinante e coinvolgente, che mette in relazione le realtà locali con tematiche che non si limitano al proprio territorio di competenza, ma si allargano ad orizzonti più ampi guardando ai problemi globali della terra, ai bisogni di chi ancora oggi vive o sopravvive in condizioni non degne dell'essere umano.

## **GESTIONE DEL PATRIMONIO RESIDENZIALE PUBBLICO**

### Alloggi ERP

Sono in corso di assegnazione alle famiglie, individuate quali beneficiarie, gli ultimi alloggi sfitti di proprietà comunale. Prosegue inoltre in modo regolare l'attività di gestione del patrimonio residenziale pubblico del nostro comune, da anni posta a carico di ALER a seguito di specifica convenzione.

### Appartamenti di piazza Garibaldi 16

E' stato recentemente stipulato il contratto di affitto (anni 3+2) con la nuova proprietà che consente all'Amministrazione Comunale di mantenere in locazione le sei unità immobiliari dello stabile in regime di canone concordato. Dopo l'approvazione del nuovo regolamento si potrà procedere con le nuove assegnazione degli alloggi agli aventi titolo.

## **SERVIZI CIMITERIALI**

Nel nuovo Piano Regolatore Cimiteriale è prevista la realizzazione di un nuovo edificio per colombari posto a ridosso della vecchia stecca sita nella parte bassa del cimitero, sulla base delle previsioni di mortalità e conseguente fabbisogni di posti per tumulazioni.

Una volta realizzata questa opera, il cimitero potrà garantire per molto tempo il fabbisogno sia di posti in tumulazione, sia in inumazione.

Si cercherà poi di dare avvio ad una serie di interventi sempre previsti nel Piano Regolatore Cimiteriale utili per conferire a questo luogo caratteristiche in linea con le attuali esigenze dei servizi cimiteriali, quali:

- dispersione delle ceneri (giardino delle rimembranze e cinerario comune);
- il deposito dei rifiuti cimiteriali;
- un locale specifico adibito esclusivamente a magazzino;
- la sala del commiato;
- pavimentazione maggiormente accessibile ai disabili e agli anziani.

#### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabile settore socio culturale
- Funzionari ed Istruttori assegnati

#### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Programmi:

- 1 – Industria e PMI e artigianato
- 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
- 3 – Ricerca e innovazione
- 4 – Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a:

- funzioni legate alle attività commerciali, sia di interesse locale che sovra comunale;
- attività produttive (industriali ed artigianali).

#### **Risorse per finanziare la missione e relativi programmi.**

Si rinvia alla bilancio parte Entrate.

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Si rinvia alla bilancio parte Spese.

Spese correnti Missione 14: € 0,00

Spese in conto capitale Missione 14: € 0,00

#### **Contenuto della missione e relativi programmi**

Sono sicuramente questi i settori nei quali la persistente crisi economica ha maggiormente fatto sentire il suo peso, con conseguenti ripercussioni sulla “tenuta” dell'economia locale e della vita delle famiglie, fenomeni questi verso i quali l'Amministrazione Comunale ha posto in atto le proprie possibilità d'intervento.

## **Commercio**

Con la creazione del nuovo Distretto del Commercio Vallelambro (comuni di Sovico capofila con Albiate e Triuggio più Confcommercio di Seregno) e sulla base degli ottimi risultati raggiunti, intendiamo proseguire anche per i prossimi anni il lavoro di forte collaborazione con il commercio locale e l'associazione che lo rappresenta.

Per contrastare la forte concorrenza dei centri commerciali, è necessario che l'attività di vendita locale sia qualificata ed inserita in un contesto urbanistico stimolante per i clienti. Occorre inoltre coordinare gli esercenti in una forma di collaborazione virtuosa, in modo che i punti vendita facciano di Sovico un luogo del commercio piacevole ed accattivante, sia lungo l'asse commerciale naturale (via G. da Sovico e le piazze), sia in altre zone non propriamente centrali.

Le nostre proposte:

- organizzazione di manifestazioni periodiche di promozione del commercio sia a livello locale, sia nell'ambito del Distretto del Commercio Vallelambro, utilizzando in quest'ultimo caso risorse già disponibili;
- dopo aver completato nel corso del corrente anno la riqualificazione ed ampliamento dell'area del mercato, riconfermata nell'attuale sede, si procederà alla revisione del vigente regolamento sul commercio in sede ambulante, in accordo con gli operatori del settore;
- in collaborazione con Confcommercio organizzazione di incontri periodici per aggiornamento ed informazione su temi di interesse specifico della categoria (in particolare per quanto attiene al rispetto delle normative);
- pubblicazione di bando per l'assegnazione di spazi pubblici da destinare a chiosco in zone del paese particolarmente adatte per tale scopo (ad esempio presso il Parco delle Cascina in via Matteotti).

## **Bandi Regionali collegati ad Expo**

Il comune di Sovico ha partecipato con i comuni del territorio e con successo ai seguenti bandi regionali:

- DAT (distretti dell'attrattività) relativo alle aree mercatali e per nuovi servizi tecnologici realizzati dal commercio locale;
- Progetto Brianza Design District per la promozione delle aziende legate al mondo del design, al quale hanno aderito alcune aziende sovicesi

Ci auguriamo che i riflessi di queste iniziative non termineranno con la chiusura di EXPO 2015 ma si protrarranno anche in futuro sulla base del "volano" rappresentato da questo importante evento di livello mondiale.

## **Farmacia Comunale**

Dopo aver ottenuto da Regione Lombardia l'assegnazione in pianta organica di una farmacia comunale a Sovico, sono state da tempo avviate le procedure per

l'individuazione di un partner gestionale e per l'allestimento in una sede posta all'interno della nuova pianta organica.

### **Attività produttive**

Posto che il lavoro nei suoi molteplici aspetti (imprenditoriale, autonomo e dipendente) rappresenta una vera ricchezza della nostra comunità, l'Amministrazione Comunale deve svolgere un ruolo di supporto e di promozione atto a sostenere l'occupazione ed a ricercare, in intesa con i soggetti produttivi, nuove possibilità di sviluppo ed innovazione.

Importante è stato il contributo che il nuovo Piano di Governo del Territorio ha offerto alle industrie storiche di Sovico, riservando loro specifici Ambiti di Trasformazione all'interno del Piano delle Regole, come altrettanto importante è stato e sarà il confronto fra ente locale ed imprenditori nel caso di interventi soggetti a convenzione (vedasi recente intesa con industria Canali S.p.A.).

### **Sportello Orientamento Lavoro (AFOL)**

Sarà mantenuto attivo lo sportello per il lavoro di AFOL (agenzia provinciale di formazione, l'orientamento ed il lavoro) che buoni risultati ha fornito in questi anni di attività, soprattutto quale punto di riferimento per i giovani in cerca di prima occupazione e di persone in cerca di nuova collocazione lavorativa.

### **Personale e gestione delle risorse umane**

- Responsabili settori lavori pubblici, edilizia privata, amministrativo
- Istruttori

### **Risorse strumentali e gestione del patrimonio**

- Attrezzature informatiche varie.
- Beni mobili vari

## **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale

Nell'ottica di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri, sono stati previste le voci indicate dalla normativa con alimentazione al di là del fondo riserva e del fondo riserva di cassa, del fondo crediti di dubbia esigibilità (declinato nella nota al bilancio), del fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco e del fondo accantonamento per garanzia fideiussoria autorizzata con delibera di consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2016.

Spese correnti Missione 20: € 84.511,70

## **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta dell'amministrazione: cercare di ridurre il debito con estinzioni anticipate dei prestiti se convenienti.

## **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. Viene comunque prevista la fattispecie. Negli anni passati l'ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa, pur prevedendone la possibilità.

## **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico, se non l'osservanza dei principi in materia di partite di giro e corretta alimentazione.

## SeO – Parte 2

### Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio

La Programmazione del personale 2016-2018 del Comune di Sovico è inserita nella Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 17.12.2015 come aggiornata con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 10.03.2016 nella quale si stabilisce di:

- Confermare l'assunzione nell'anno 2016, già prevista per l'anno 2015, di una unità di personale cat. C part – time 18 ore settimanali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tramite ricollocazione del personale di area vasta, sulla base della domanda già inserita nell'apposito portale mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Di riservarsi di integrare e/o modificare tale programma, all'esito della procedura di assunzione avviata mediante la piattaforma della Funzione Pubblica, e non appena nel corrispondente ambito regionale sarà ricollocato interamente il personale interessato alla mobilità, in base alle capacità assunzionali ricollocate nel rispetto della normativa vigente.

Quanto alla capacità assunzionale, si dà atto delle cessazioni dal servizio intervenute al 15.12.2014 di un'unità di personale appartenente alla categoria B1 a tempo pieno, a valere sulla capacità assunzionale del triennio 2015/2017; al 01.10.2015 di una unità di personale a tempo parziale (18/36 ore) di cat. B1 che produrrà capacità assunzionale a partire dall'anno 2016 e al 01.01.2016 di una unità di personale a tempo pieno di cat. B che produrrà capacità assunzionale dall'anno 2017.



## **Alienazione e valorizzazione del patrimonio**

Ad oggi non sono previsti inserimenti nel piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente

## **Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 dei commi 594 e 599 legge 244/2007**

Con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 11.02.2016 è stato approvato tale piano di razionalizzazione, ai cui contenuti si rinvia.

## **Programmazione opere pubbliche**

Come anticipato nella sezione Strategica con delibera della G.C. n. 111 del 15.10.2015 è stato adottato lo schema di programma delle opere pubbliche per il triennio 2016-2018 di cui si riportano gli allegati aggiornato con delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio 2016 - 2018.

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOVICO  
 QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2018	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	170.000,00	170.000,00	340.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>340.000,00</b>

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	4.134,00

Note:

IL RESPONSABILE

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI SOVICO' and 'P. 11'.

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOVICO

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità'	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		SI/No	Importo
2		030	108	041		MANUTENZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	manutenzione straordinaria palazzina comunale viale brianza 2	2	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	No	0,00	
4		030	108	041		COMPLETAMENTO	PISTE CICLABILI E CICLOPEDONABILI	manutenzione straordinaria strade - formazione pista ciclopedonabile: Via Prigioni - Via Volta - Via Manzoni - Via Greppi)	2	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	No	0,00	
<b>TOTALI</b>										<b>0,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>340.000,00</b>			

Note:

IL RESPONSABILE




Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOVICO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2016	2° Anno 2017	3° Anno 2018
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE



Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOVICO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
					TOTALI										

IL RESPONSABILE

A handwritten signature is written over a horizontal dotted line. To the right of the signature is a circular official stamp of the Comune di Sovico, featuring the coat of arms and the text 'COMUNE DI SOVICO' and 'COMUNICAZIONE'.

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2016/2018**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOVICO**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

